



Decreto Dirigenziale n. 449 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021/2027. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DEI GAL PESCA, DELLE STRATEGIE CLLD E PER IL SOSTEGNO
PREPARATORIO E RELATIVI ALLEGATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Regolamento 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, sono disposte le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. con Regolamento 1139/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07 luglio 2021, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi la pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la governance internazionale degli oceani e per il sostegno allo sviluppo di progetti innovativi che garantiscano un utilizzo sostenibile delle risorse acquatiche e marittime;
- c. i citati Regolamenti comunitari prevedono che ciascuno Stato Membro, previa opportuna consultazione con i partner, elabori un Programma Operativo per l'attuazione delle politiche e delle priorità cofinanziate tramite il FEAMPA;
- d. con Decisione della Commissione C (2022) 8023 del 03 novembre 2022 è stato approvato il Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia per il periodo di programmazione 2021- 2027;
- e. con Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste prot. n. 0667224 del 30/12/2022 nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- f. con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie di quota comunitaria del Programma Operativo FEAMPA tra Stato e Regioni;

PRESO ATTO che:

- a. il Programma Operativo Nazionale prevede che le Regioni siano Organismi Intermedi per la gestione diretta di alcune priorità e di parte dei fondi assegnati al Programma nel suo insieme, in quanto esse garantiscono uno stretto collegamento con la base territoriale;
- b. in data 19 aprile 2023 è stata acquisita l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province sullo schema di decreto ministeriale recante "Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027";
- c. con Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 0233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- d. la Regione Campania è designata a svolgere il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEAMPA ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTE:

- a. la Deliberazione n°45 del 31 gennaio 2023 con cui la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021-2027 e l'individuazione dei

competenti uffici regionali della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la definizione del Documento strategico di programmazione regionale per la pesca e l'acquacoltura 2021/2027;

- b. la Deliberazione n°454 del 26 Luglio 2023, con cui la Giunta regionale ha approvato il Documento Strategico di programmazione regionale del "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)" e designato i referenti regionali delle Autorità di Gestione e di Certificazione.

CONSIDERATO che

- a. nell'ambito del P.O. FEAMPA i GAL hanno il compito di elaborare una Strategia di sviluppo locale per tradurre gli obiettivi in azioni concrete;
- b. il primo ciclo di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere completato entro due anni dalla data di approvazione dell'Accordo di partenariato e quindi entro il **03 novembre 2023**;
- c. la Giunta regionale, con la Delibera 454 del 26 Luglio 2023, ha dato mandato al Dirigente *pro tempore* dell'UOD 500709 "Caccia Pesca ed Acquacoltura" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di avviare le procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione gruppi di azione locale nel settore della pesca (GAL della pesca) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) di cui al PO FEAMPA 2021-2027, stabilendo che lo stanziamento delle risorse necessarie è subordinato alla formale conclusione dell'iter di approvazione del Piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Campania;

PRESO ATTO del curriculum della dott. Antonella Cammarano, cat. D, matr. 18287, in servizio presso la UOD 50 07 09 e dello svolgimento della funzione di referente regionale per la priorità IV del FEAMP 2014-2020;

VISTO l'Avviso Pubblico e i relativi Allegati **A, B, C, C1, D, E, F, RS e G** per la selezione dei gruppi di azione locale nel settore della pesca GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) e per l'erogazione del sostegno preparatorio finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca (*FEAMPA 2021-2027*);

RITENUTO di:

- a. approvare l'Avviso e i relativi allegati contraddistinti dalle lettere A, B, C, C1, D, E, F, RS, e G facenti parte integrante del presente Decreto;
- b. stabilire che la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso è fissata alle ore 16:00 del 31 agosto 2023;
- c. nominare la dottoressa Antonella Cammarano Responsabile Unico del Procedimento, in qualità di Referente della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 "*Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura*" relativa agli artt.31-34 del Reg.(UE) n. 2021/1060 e artt. 29-30 del Reg.(UE) n. 2021/1139 che prevede lo strumento locale di tipo partecipativo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Caccia Pesca ed Acquacoltura quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEAMPA Campania 2021 - 2027

DECRETA

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. approvare, in attuazione della Priorità 3 del PO FEAMP 2021-2027 e della DGR n. 454 del 26 luglio 2023, l'Avviso Pubblico e i relativi allegati contraddistinti dalle lettere A, B, C, C1, D, E, F, RS e G facenti parte integrante del presente atto, concernente la selezione dei GAL della pesca e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) e del Sostegno preparatorio di cui agli artt.31-34 del Reg.(UE) n. 2021/1060 e artt. 29-30 del Reg.(UE) n. 2021/1139;

2. stabilire che la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso è fissata alle ore 16:00 del 31 agosto 2023;
3. nominare la dottoressa Antonella Cammarano Responsabile Unico del Procedimento, in qualità di Referente della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 *“Contribuire a consentire un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”* relativa agli artt.31-34 del Reg.(UE) n. 2021/1060 e artt. 29-30 del Reg.(UE) n. 2021/1139 che prevede lo strumento locale di tipo partecipativo;
4. precisare che lo stanziamento delle risorse necessarie è subordinato alla formale conclusione dell’iter di approvazione del Piano finanziario dell’Organismo Intermedio Regione Campania;
5. di trasmettere il presente atto
 - 5.1 all’Assessore Agricoltura;
 - 5.2 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - 5.3 all’UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania
 - 5.4 al Direttore Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - 5.5 all’UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell’art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
 - 5.6 all’UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali; alla Redazione del Portale ufficiale dell’Ente ai fini della pubblicazione all’interno della sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 26 co.1 del D.Lgs. n. 33/2013, e “Opengov – Regione Casa di Vetro”;
 - 5.7 al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito:
<http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>

**AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE DEI TERRITORI E
DEI GAL PESCA ALLA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI
SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO (CLLD) E PER
L'EROGAZIONE DEL SOSTEGNO PREPARATORIO**

(ART.30 REG.(UE)1139/2021)

**FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI,
LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
FEAMPA 2021-2027**

1. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

I principali riferimenti normativi ed amministrativi a base del presente Avviso pubblico sono:

- Reg. (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Reg. (UE) n. 1139/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi la Pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) che modifica il Regolamento (UE) 1004/2017;
- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di ripartizione fra lo Stato (AdG) e le Regioni (OO.II.) delle risorse finanziarie a valere sul FEAMPA 2021-2027 - Repertorio atti n. 7/CSR del 2 febbraio 2022;
- Decreto Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69969 del 14 febbraio 2022 - Ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del PN FEAMPA 21-27 tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome per le priorità 1, 2, 3 e 4 e per l'Assistenza Tecnica. Tale atto determina una gestione delle risorse finanziarie ripartite complessivamente tra l'AdG e gli OO.II. rispettivamente di euro 232.811.294 (44,93%) ed euro 285.405.536 (55,07%) e affidando la gestione della Priorità 3 del PN-FEAMPA 21-27 relativa all'attuazione del CLLD per l'importo complessivo di euro 49.407.347 in quota UE agli OO.II.
- Accordo di Partenariato 2021-2027 - CCI 2021 IT16FFPA001, conforme all'art.10, paragrafo 6 del Reg.(UE) 1060/2021, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022;
- Commissione Politiche Agricole del 10 Novembre 2022 - Intesa tra gli OO.II. in merito al riparto finanziario in quota comunitaria delle risorse a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 spettanti alle Regioni e le province autonome (Per la Regione Campania pari a 35.094.340 euro, corrispondenti a circa il 12,29% delle risorse finanziarie totali assegnate agli OO.II) - Repertorio atti n. 7621 del 14 Novembre 2022
- Decreto Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 667224 del 30 Dicembre 2022 - Designazione delle Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del PN FEAMPA ITALIA 2021- 2027
- Delibera di Giunta della Regione Campania n. 45 del 31 Gennaio 2023 - Presa d'atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021-2027 e individuazione dei competenti uffici regionali della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la definizione del Documento strategico di programmazione regionale per la pesca e l'acquacoltura 2021/2027
- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante "Accordo Multiregionale, tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per

l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027”
- Repertorio atti n. 88/CSR del 19 Aprile 2023

- Decreto Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 233337 del 4 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 09 maggio 2023;
- Criteri di selezione CLLD approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 30 maggio 2023;
- Documento metodologico per l'applicazione dei Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 30 maggio 2023;
- Documenti per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (CLLD), approvati dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 28 Giugno 2023;
- Schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, approvato dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 26 Luglio 2023;
- Delibera di Giunta della Regione Campania n° 454 del 26 Luglio 2023 - Approvazione del Documento Strategico di programmazione regionale del "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)" e designazione dei referenti regionali delle Autorità di Gestione e di Certificazione;
- Linee Guida per la selezione e predisposizione delle Strategie di Sviluppo Locale, approvate dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 27 Luglio 2023;
- Schema di Convenzione tra gli OO.II. e i GAL Pesca e Linee Guida per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (CLLD) approvate dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 27 Luglio 2023

2. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 3 - *“Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura”* e del relativo Obiettivo Specifico 3.1 - *“Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”*, l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD) previsto dagli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dagli artt. 29-30 del Reg. (UE) n.1139/2021.

Oggetto del presente avviso è la selezione delle Strategie CLLD, nonché del Sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 34.1 lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Mediante il CLLD si intende sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso la costituzione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali.

L'obiettivo generale dell'operazione è la realizzazione di strategie locali atte a:

- migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e interne interessate dalla presenza di attività riguardanti il comparto ittico, in particolare, di quelle che si stanno spopolando;
- promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
- promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di *governance* e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Le strategie di sviluppo locale vengono attuate dai Gruppi di Azione Locale (di seguito GAL Pesca) ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Con il presente avviso, l'Amministrazione regionale, in qualità di OI per l'attuazione del PN-FEAMPA 21-27 - Priorità 3, invita i soggetti di cui al successivo punto 4.1 a presentare domanda per la selezione di una Strategia CLLD sulla base dello schema di domanda allegato al presente documento con la lettera "A", nonché per il sostegno preparatorio, sulla base dello schema di manifestazione di interesse allegato al presente documento con la lettera "C".

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE (CRITERI DI AMMISSIBILITA')

3.1 Soggetti richiedenti

Le Strategie CLLD sono gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL Pesca), composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici, che privati (art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060), che presentino caratteristiche di cui ai paragrafi 3.2, 3.3 e 3.4 del presente Avviso.

3.2 Composizione del GAL Pesca

Il GAL Pesca deve rispecchiare ampiamente l'asse principale della propria Strategia e la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile, garantendo una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico.

La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato sia nella composizione degli organi decisionali (Consiglio di Amministrazione, Consiglio direttivo, Assemblee). Né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali.

Ai sensi dell'art. 33 par.2 del Reg.(UE) n.2021/1060, i GAL Pesca scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita entro la data di stipula della Convenzione tra la Regione Campania, in qualità di OI, ed il GAL Pesca.

Sono consentite forme di aggregazione tra GAL Pesca esistenti (FLAG).

La struttura gestionale dovrà essere operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della Strategia.

È necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'art. 33.3 lett.b) del Reg. (UE) n.2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL Pesca, infine, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario (Interventi a titolarità), deve garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni.

3.3 Area territoriale

Al fine di garantire la coerenza con la Strategia del PN FEAMPA, l'area deve rispettare i **'criteri di ammissibilità dei territori'** di cui al documento **'Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo'** (allegato D del presente Avviso approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30 Maggio 2023), i cui parametri sono di seguito riportati, unitamente a quanto indicato nel successivo paragrafo 3.3.1.

I territori interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti. La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni individuati dal partenariato. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola Strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione (Criterio di selezione 1.3).

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti cinque requisiti:

- **Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:**
 - I. rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari, in generale, ad almeno il 2%;
 - II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.
- **Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:**
 - III. riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;
 - IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
 - V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

In virtù di quanto riportato nel Programma Nazionale FEAMPA 21-27, la Regione Campania, con l'intento di valorizzare sia il proprio territorio che le attività di pesca e quelle acquicole ivi presenti, ritiene strategico concentrare tutte le risorse finanziarie disponibili su **tre ambiti territoriali**, aventi determinate caratteristiche ambientali e di consistenza dell'attività di pesca, che si aggiungono a quelle sul numero minimo di abitanti e ai requisiti di cui ai punti I, II, III, IV e V poc'anzi evidenziati.

3.3.1 Ambiti territoriali

In particolare, ritenendo strategica la transizione *green* delle attività di pesca e di quelle acquicole, anche in chiave di bilanciamento delle attività di pesca con le possibilità di sfruttamento degli stock, la Regione Campania mira a potenziare il ruolo degli operatori nei territori posti sotto tutela, reputando determinanti, altresì, la ricerca dell'equilibrio tra esigenza ambientale e sviluppo economico nelle aree marine protette e più in generale nei territori posti sotto tutela.

Sulla base di quanto definito, **i tre ambiti territoriali** scelti per poter implementare lo sviluppo locale di tipo partecipativo dovranno avere le seguenti caratteristiche aggiuntive:

1. caratteristiche ambientali

presenza di:

- almeno un'Area Marina Protetta;
- un Parco Regionale ovvero Nazionale;
- almeno un sito natura 2000.

2. consistenza della flotta

- flotta pari ad almeno il 7% della flotta totale campana;
- rappresentazione, all'interno della flotta, di almeno tre sistemi di pesca tra quelli maggiormente presenti nella regione (Circazione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).

In ogni ambito territoriale si prevede di finanziare una sola Strategia di Sviluppo locale.

3.4 Evidenza delle capacità gestionali

Il GAL Pesca deve disporre di struttura organizzativa gestionale-amministrativa adeguata, in termini qualitativi e quantitativi, per l'attuazione delle attività previste.

Pertanto, nella domanda, il GAL Pesca deve esplicitare:

- il numero di risorse umane interne ed esterne e il relativo impegno;
- un organigramma e la descrizione delle modalità organizzative interne;
- le procedure decisionali per evitare il conflitto di interesse;
- le modalità per il monitoraggio, la revisione e la valutazione della Strategia;
- le modalità di coinvolgimento della comunità locale sia nella fase di predisposizione della Strategia, sia nella fase successiva di attuazione e valutazione;
- le azioni di comunicazione ed informazione;
- un piano di azione per la *capacity building*.

In tal senso, devono essere indicate **almeno** le seguenti figure professionali:

- Direttore, con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento;
- Coordinatore Tecnico, con esperienza di almeno 7 anni nella gestione dei Fondi UE;
- Responsabile amministrativo finanziario (RAF), con esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.

L'acquisizione di singoli apporti professionali, per prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata, nonché l'assegnazione di incarichi per servizi a società/enti esterni, deve avvenire in base a procedure di evidenza pubblica, applicando i principi di trasparenza, competenza e non discriminazione.

La selezione del personale per la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del GAL Pesca può avvenire anche avvalendosi di banche dati di esperti appositamente istituite dai GAL Pesca o dai loro partner o dall'Amministrazione regionale e la selezione dovrà essere effettuata in base a parametri oggettivi di competenza ed esperienza.

In entrambi i casi, devono essere preventivamente indicati, già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso per la collaborazione.

Per evitare conflitti di interesse tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del partenariato.

Per la fornitura di beni e servizi, i GAL Pesca, anche mediante specifici regolamenti interni, sono tenuti ad adottare procedure nel rispetto dei principi sanciti nella normativa vigente sugli appalti pubblici.

3.5 Costi ammissibili

La Priorità 3 del PN FEAMPA prevede il sostegno di attività strettamente correlate a definizione, supporto ed attuazione della Strategia CLLD.

In base all'art. 34, del Reg. UE n. 2021/1060, il sostegno dei Fondi SIE interessati alle Strategie CLLD comprende:

- a) lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della Strategia (sostegno preparatorio);
- b) la progettazione e l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione, selezionate nell'ambito della Strategia;
- c) la gestione, il monitoraggio e il controllo e la valutazione della Strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interesse.

Il sostegno di cui alla lettera a) è ammissibile a prescindere dal fatto che la Strategia, ritenuta ammissibile, sia successivamente selezionata per ricevere sostegno. Per Strategia ritenute ammissibili s'intendono tutte quelle che siano state ammesse alla fase selettiva ed abbiano ottenuto un punteggio almeno di 40/100 punti.

Il sostegno di cui alla lettera c), non può superare il 25 % del contributo pubblico totale alla Strategia. In coerenza con quanto riportato nel PN-FEAMPA 21-27 approvato, per contributo pubblico totale alla Strategia si intendono le risorse finanziarie previste per l'attuazione delle sole operazioni di cui alla lettera b).

3.6 Periodo di eleggibilità della spesa

Sono ammissibili le spese:

- per il sostegno preparatorio, quelle effettivamente sostenute successivamente alla **data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso e fino alla presentazione della Strategia**, nonché quelle precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, ma sostenute dopo il 01/01/2021, come stabilito dall'art. 63 del Reg.(UE) n. 2021/1060;
- per l'attuazione della Strategia, quelle effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso, nonché quelle precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, ma sostenute dopo il 01/01/2021, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060. Le spese saranno riconosciute se effettivamente sostenute dal 1° gennaio 2021 alla data di presentazione della Strategia, fermo restando l'ammissibilità della stessa.

3.7 Contabilità separata

Le spese sostenute devono essere effettuate con modalità tracciabile e nel rispetto delle normative previste in materia di spese ammissibili ed in particolare dell'art. 63 del Reg.(UE) n. 2021/1060, delle norme nazionali riferite a tutti i fondi SIE, delle Linee guida sulle spese ammissibili PN-FEAMPA 21-27.

4. MODALITA' DI SELEZIONE DELLE STRATEGIE E DEL SOSTEGNO PREPARATORIO

Si prevede la selezione delle Strategie e del sostegno preparatorio in due fasi.

Per favorire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del numero di GAL Pesca ed evitare/prevenire che sui territori ci siano sbilanciamenti, è prevista una fase intermedia di concertazione volta a favorire l'eventuale aggregazione dei GAL Pesca che hanno manifestato interesse nella fase I e ritenuti ammissibili, prima della presentazione della Strategia nella fase II.

Fase I

I soggetti di cui al paragrafo 3.1 devono presentare la candidatura da parte dei territori in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nei paragrafi 3.2 e 3.3; la domanda di partecipazione, presentata per l'ammissione del territorio e del relativo GAL Pesca, deve essere redatta secondo il format di cui all'Allegato A del presente Avviso.

Qualora il richiedente voglia anche accedere al sostegno preparatorio, dovrà presentare contestualmente, entro la stessa data, la relativa istanza anche per quest'ultimo, secondo il format di cui all'Allegato C del presente Avviso, con una previsione preliminare di spesa presunta.

I richiedenti che supereranno tale fase saranno informati dall'Amministrazione regionale con la pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla seconda fase e degli esclusi con relative motivazioni.

Fase II

I soggetti di cui al paragrafo 3.1 che hanno presentato domanda nella prima fase e che sono risultati ammissibili, dovranno predisporre la Strategia compilando in ogni sua parte il format di cui all'Allegato B del presente Avviso.

La successiva verifica di ammissibilità delle strategie avverrà sulla base dei '**criteri di ammissibilità**' di cui al documento '**Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**' (allegato D del presente Avviso approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30 Maggio 2023).

In particolare, ciascuna **Strategia** di sviluppo locale:

- deve rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 31-34 del Reg. 2021/1060 e artt. 29 e 30 del Reg. 2021/1139) e le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezioni 1.2 e 2.1.3);
- contenere tutti gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e riportati al successivo paragrafo 5.1;
- indicare un Piano azione di *capacity building* per il partenariato e la descrizione delle azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali;
- garantire il rispetto dei principi orizzontali di parità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

Ciascuna Strategia, inoltre, dovrà prevedere una **dotazione finanziaria minima di € 3.000.000**, mentre, relativamente alla **dotazione finanziaria massima** si dovrà tener conto di quanto previsto nel successivo paragrafo 5.3.

In questa Fase, il richiedente, unitamente alla Strategia, può presentare domanda di pagamento per il rimborso delle spese sostenute per il sostegno preparatorio, secondo il modello di cui all'Allegato C1 del presente Avviso, tenuto conto di quanto specificato nel precedente paragrafo 3.6.

La valutazione delle strategie avverrà sulla base dei '**Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**' (allegato D del presente Avviso approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30 Maggio 2023), con assegnazione del punteggio di merito raggiunto

e predisposizione della relativa graduatoria delle Strategie selezionate, come specificato nei successivi paragrafi 6.2 e 6.3 del presente Avviso e secondo la metodologia di cui all'Allegato E al presente Avviso.

5. ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

5.1 Strategia

La Strategia CLLD deve contenere i seguenti elementi, di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a. l'area geografica e la popolazione interessate dalla Strategia;
- b. il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della Strategia;
- c. l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- d. gli obiettivi della Strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
- e. le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la Strategia;
- f. un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico del PN FEAMPA nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun altro fondo o programma interessato.

La Strategia CLLD, come indicato dall'art. 29 del Reg. (UE) n. 2021/1139 deve contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Sulla base delle priorità indicate nel PN FEAMPA, le strategie dovranno essere orientate in particolare ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla *blue economy*, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano più flessibili e resilienti.

In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- **sviluppo dei settori dell'economia blu**, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- **sistemi agroalimentari e filiere sostenibili**, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- **mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu¹);
- **salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità** - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini² e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca

¹ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi

² Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri

e acquacoltura³ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;

- **turismo sostenibile ed eco-turismo**, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità –contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- **innovazione e ricerca**, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- **ricambio generazionale**, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattiva di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- **maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale**, favorendo l'istituzione di sedi strutturate di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

Sarà importante anche tenere conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla Unione Europea nel *Fisheries and Ocean Package - Pesca, acquacoltura ed ecosistemi marini: la transizione verso l'energia pulita e la protezione degli ecosistemi per una maggiore sostenibilità e resilienza* adottato dalla Commissione Europea il 21 Febbraio 2023.

È importante che le Strategie favoriscono il più possibile il coordinamento con altre strategie territoriali anche attraverso il conseguimento degli obiettivi della Strategia delle aree interne.

La Strategia dovrà essere presentata utilizzando l'allegato B del presente Avviso - Modello di Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

I GAL Pesca selezionati dovranno presentare all'OI, entro il 2026, una revisione intermedia della Strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà riaggiornare l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la Strategia al raggiungimento dei risultati attesi.

5.2 Cronoprogramma

Nella Strategia il GAL Pesca deve indicare la tempistica di riferimento per lo svolgimento delle attività previste, presentando, mediante un Cronoprogramma, una pianificazione coerente ed adeguata, al fine di stabilire la corretta successione delle azioni, in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target individuati.

³ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023)

5.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) della Strategia deve essere pari o superiore a 3 milioni di euro, in base alla soglia finanziaria prevista dal PN FEAMPA e al netto delle risorse richieste per il sostegno preparatorio.

Indicativamente le risorse finanziarie gestite dalla Regione Campania sulla Priorità 3 sono così distribuite:

OBIETTIVO STRATEGICO 5. UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI				
<i>Priorità 3. Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura</i>				
OS	AZIONE	INTERVENTO	COD	QUOTA PUBBLICA (Euro)
3.1	<i>1. Azioni preparatorie</i>	Azioni preparatorie CLLD	5-3-3,1-1-13	245.926
	<i>2. Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo</i>	Attuazione della Strategia CLLD	5-3-3,1-2-14	9.523.704
		Spese di gestione e animazione CLLD	5-3-3,1-2-15	2.380.926
TOTALE PRIORITA' 3				12.150.556

Tale dotazione, al momento indicativa, è calcolata applicando alla Priorità 3 la percentuale delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania, pari a circa il 12,29% del totale delle risorse assegnate agli OO.II. Solo a seguito della stipula della convenzione tra AdG ed OO.II., che regola i rapporti tra le due Amministrazioni, sarà approvato il Piano Finanziario della Regione Campania per la gestione degli interventi a valere sul PN-FEAMPA 21-27

Indicativamente, ad ogni GAL Pesca selezionato e rientrante tra i primi tre della graduatoria di merito, saranno assegnate risorse finanziarie così ripartite:

- € 2.400.000 per l'attuazione della Strategia CLLD
- € 600.000,00 per le spese di gestione e animazione CLLD

Totale € 3.000.000

Come già riportato al precedente paragrafo 3.5 del presente Avviso, le spese di cui alla lett. c) del paragrafo 1 dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 - costi di gestione ed animazione, non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla Strategia. In coerenza con quanto riportato nel PN-FEAMPA 21-27 approvato, per contributo pubblico totale alla Strategia si intendono le risorse finanziarie previste per l'attuazione delle sole operazioni di cui alla lett. b) del paragrafo 1 dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060. Pertanto detti costi potranno essere oggetto di conguaglio a saldo ai fini dell'erogazione del relativo sostegno finanziario al termine dell'attività dei GAL Pesca.

In aggiunta, le risorse finanziarie residue complessive presunte sugli interventi relativi all'attuazione delle strategie e per la gestione ed animazione, saranno così ripartite:

- € 2.323.704 per l'attuazione della Strategia CLLD
- € 580.926,00 per le spese di gestione e animazione CLLD

Totale € 2.904.630

Tale quota di budget da assegnare ad ogni GAL Pesca selezionato e rientrante tra i primi tre della graduatoria di merito, sarà determinato attraverso la consistenza sui territori dei parametri di seguito riportati e dai relativi pesi, come specificato nell'Allegato RF al presente Avviso:

PARAMETRO	PESO %
Numero di imbarcazioni operanti sul territorio	20
Numero di imprese attive nel settore operanti sul territorio	30
Fragilità ambientale	50
TOTALE	100

Per il Sostegno preparatorio potrà essere riconosciuto un sostegno fino al 100% delle spese considerate ammissibili. L'ammontare del sostegno per ciascun CLLD avverrà secondo quanto stabilito nel precedente paragrafo 4. Qualora le risorse finanziarie disponibili a valere sul detto sostegno non dovessero essere sufficienti a coprire le spese richieste da tutti i GAL Pesca selezionati, si procederà ad una rimodulazione percentuale in diminuzione per ciascun GAL Pesca, sulla base della popolazione residente nei territori aderenti al relativo GAL Pesca rispetto alla popolazione complessiva residente insistente su tutti i GAL Pesca della Campania.

5.4 Aiuti di Stato

Nella predisposizione della Strategia occorrerà prestare particolare attenzione alle azioni predisposte alla base delle strategie e gli interventi/operazioni individuate al fine del corretto inquadramento della non applicabilità ovvero dell'applicabilità delle norme sugli aiuti di stato.

In particolare si evidenzia che coerentemente a quanto indicato al comma 2 dell'art. 10 del Reg. (UE) 2021/1139 FEAMPA, se un'attività finanziata nell'ambito del CLLD è finanziata dal FEAMPA ed è "collegata alla pesca" (articolo 42 del TFUE), le norme sugli aiuti di Stato non si applicano. Viceversa andrà applicata la normativa di riferimento applicabile.

Le attività che devono essere considerate come "collegate alla pesca" sono quelle che riguardano la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE DELLE STRATEGIE

6.1 Presentazione delle domande

Ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso, la domanda deve essere redatta, pena l'esclusione, in conformità al modello di domanda di cui all'Allegato A.

Fase I

La domanda dovrà essere inviata alla **UOD 50 07 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura entro le ore 16:00 del 31 agosto 2023, unicamente mediante PEC all'indirizzo pescacampania@pec.regione.campania.it**

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato quanto segue: **AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI GAL PESCA, DELLE STRATEGIE CLLD E PER IL SOSTEGNO PREPARATORIO FEAMPA 21-27 – CANDIDATURA GAL PESCA**

Il riferimento al sostegno preparatorio andrà inserito solo se si partecipa anche a tale selezione.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente e i richiedenti dovranno, altresì, indicare il proprio indirizzo, con specificazione dei recapiti telefonici e degli indirizzi di posta elettronica, ordinaria e certificata, per eventuali comunicazioni.

La documentazione da inviare, dovrà comprendere, a pena d'esclusione:

- Il modello di domanda (Allegato A) adeguatamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante, o da un suo procuratore, della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato;
- Documento di identità in corso di validità;
- Dichiarazione di accettazione dei termini e modalità di erogazione del sostegno al GAL Pesca

Per poter concorrere al riconoscimento del contributo economico a titolo di "Sostegno preparatorio", dovrà altresì essere presentata separatamente un'apposita manifestazione di interesse, redatta sulla base del modello di cui all'Allegato C del presente Avviso, contestualmente alla presentazione della candidatura dei territori e dei GAL Pesca.

Fase II

I richiedenti che supereranno la fase di ricevibilità ed ammissibilità dei territori e dei GAL Pesca di cui alla Fase I saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione di ammissione, la SSL e la domanda di pagamento per il rimborso delle spese sostenute per il sostegno preparatorio.

La SSL dovrà essere inviata alla **UOD 50 07 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura entro le ore 16.00 del 30° giorno dall'avvenuta comunicazione di ammissione alla presentazione della SSL e dell'eventuale sostegno preparatorio, unicamente mediante PEC all'indirizzo pecacampania@pec.regione.campania.it**

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato quanto segue: **PRESENTAZIONE SSL E PER IL SOSTEGNO PREPARATORIO FEAMPA 21-27 – CANDIDATURA GAL PESCA**

La SSL dovrà essere opportunamente redatta in formato pdf secondo il modello di cui all'Allegato B del presente Avviso, comprensiva di eventuali allegati previsti, mentre l'eventuale richiesta di risorse finanziarie per il Sostegno preparatorio dovrà essere compilata secondo il modello di cui all'Allegato C1 del presente Avviso, tenuto conto di quanto specificato nel precedente paragrafo 3.6.

6.2 Istruttoria

L'istruttoria sarà realizzata dal Comitato di selezione dell'OI (CSOI), istituito dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 32 par.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, seguendo l'iter della procedura di selezione di cui al paragrafo 4.

Fase I

Nel corso dell'istruttoria sarà verificato preliminarmente il rispetto dei requisiti sulla ricevibilità delle istanze, secondo quanto riportato nel precedente paragrafo 6.1, poi il rispetto dei requisiti di ammissibilità dei GAL Pesca conformemente a quanto riportato nel precedente paragrafo 3.2 e, infine, la coerenza dei territori secondo quanto riportato nel precedente paragrafo 3.3.

I GAL Pesca ed i relativi territori che supereranno la fase di ricevibilità ed ammissibilità saranno ammessi a presentare la SSL secondo le modalità riportate al precedente paragrafo 6.1

Fase II

Successivamente, il CSOI procederà alla valutazione dei contenuti della proposta di SSL, sulla base dei **'Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo'** (allegato D del presente Avviso approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30 Maggio 2023) e secondo la metodologia di cui all'Allegato E al presente Avviso.

Al termine dell'istruttoria il CSOI trasmetterà l'esito della selezione alla competente Struttura dell'Amministrazione regionale riportante l'elenco delle strategie:

- a) non ammesse;
- b) ammesse ma non selezionabili per il sostegno per non aver raggiunto il punteggio minimo di 40/100 punti;
- c) ammesse e selezionabili per il sostegno con il relativo punteggio di merito raggiunto

La valutazione delle Strategie da parte del CSOI potrà essere accompagnata da una serie di raccomandazioni ovvero integrazioni esplicative, che il GAL Pesca dovrà riscontrare, eventualmente modificando e presentando nuovamente la Strategia, prima della stipula della Convenzione con l'OI Regione Campania.

Saranno ammesse a sostegno le tre Strategie di cui all'elenco c) che avranno raggiunto il punteggio maggiore.

A seguito della fase di selezione, l'OI Regione Campania pubblicherà l'elenco delle Strategie CLLD approvate ed ammesse a sostegno, dandone preventivamente comunicazione all'AdG (MASAF).

Tutte le SSL di cui all'elenco c), qualora abbiano presentato istanza, riceveranno il sostegno preparatorio per un ammontare di risorse finanziarie pari a quanto stabilito nel precedente paragrafo 5.3.

6.4 Criteri di selezione

Come indicato nel documento **'Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo'** (allegato D del presente Avviso approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30 Maggio 2023), i criteri di selezione delle candidature riguardano 6 categorie che tengono conto degli elementi indicati dall'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

1. Coerenza geografica dell'area proposta
2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali
3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio
4. Qualità del Piano di Azione
5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione
6. Adeguatezza del Piano Finanziario

I criteri di selezione hanno la funzione di valutare le Strategie ammissibili e di stilarne una graduatoria di merito, al fine di poter finanziare quelle che dimostrano la maggiore coerenza e attinenza con gli obiettivi e le disposizioni del Programma.

I criteri di selezione ed i relativi pesi assegnati a ciascun criterio, così come la metodologia per il calcolo del punteggio da assegnare al singolo criterio di selezione ed al punteggio di merito complessivo da assegnare alla proposta progettuale sono riportati nell'allegato E al presente Avviso, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 30 maggio 2023.

Il CSOI, nello svolgimento delle attività di istruttoria e valutazione, si atterrà alle indicazioni riportate nel documento metodologico e a quanto indicato nel presente Avviso.

7. COMPITI DEI GAL PESCA

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL Pesca hanno i seguenti compiti:

- a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
- b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile, interno allo stesso GAL Pesca, della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della Strategia;
- f) valutare l'attuazione della Strategia.

Il Gruppo di Azione Locale può essere un beneficiario e può attuare operazioni in conformità della Strategia, a condizione che garantisca che sia rispettato il principio della separazione delle funzioni.

8. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Drs. Antonella Cammarano in qualità di Referente della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura"

Sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/feampa/feampa.html> sarà attivato uno spazio FAQ in cui confluiranno tutte le risposte alle domande di chiarimento che potranno essere formulate esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo uod.500709@regione.campania.it

9. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza, secondo le modalità e le finalità riportate nell'Allegato F del presente Avviso.

10. NORMA RESIDUALE

I soggetti selezionati dovranno operare nel rispetto:

- a) della normativa comunitaria pertinente la programmazione 2021/2027;
- b) delle disposizioni attuative contenute nel Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;
- c) degli atti adottati dal Comitato di Sorveglianza FEAMPA nonché dalla competente Autorità di Gestione;
- d) di ogni norma o atto comunitario o nazionale che regoli l'attuazione della programmazione FEAMPA.

11. ALLEGATI

Parte integrante dell'Avviso sono i seguenti allegati:

- A. Modello di Domanda di partecipazione all'avviso per la selezione della Strategia di sviluppo locale;
- B. Format per la presentazione della Strategia di sviluppo locale;
- C. Manifestazione di interesse per il Sostegno preparatorio;
- C1. Richiesta risorse finanziarie per il Sostegno preparatorio;
- D. Criteri di Selezione CLLD;
- E. Documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione CLLD;
- F. Informativa per il trattamento dei dati personali
- RS. Metodologia di calcolo delle risorse finanziarie residue da assegnare a ciascun GAL Pesca
- G. Schema di Convenzione tra gli OO.II. e i GAL Pesca

Domanda per la partecipazione alla selezione delle ‘Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo’ (CLLD)

artt.31-34 del Reg.(UE) n. 2021/1060 e artt. 29-30 del Reg.(UE) n. 2021/1139

MANIFESTAZIONE D’INTERESSE

Visto l’avviso pubblico approvato con _____ in data _____,
pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. _____ del _____,

Il/la sottoscritto/a

(cognome)

(nome)

nato/a a

(comune di nascita – se nato/a all’estero:
specificare lo Stato)

(Prov.)

(gg/mm/aa)

residente a

(comune di residenza)

(Prov.)

n°

(via, piazza, contrada, località, ecc.)

(n. civico)

codice fiscale

In qualità di

(legale rappresentante, procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato, ecc..)

di:

- Struttura comune legalmente costituita _____
CUAA

GAL (*)

Partner Capofila _____ CUAА _____

GAL (*)

rappresentante diindicare ruolo e soggetto pubblico/privato di appartenenza _____(nel caso di partenariati in via di costituzione)

(*) indicare il nome del GAL ed il relativo CUAА (CF/P.IVA) con il quali presenta domanda di partecipazione al bando per la selezione delle SSL

con sede in		
<i>(comune di residenza)</i>		<i>(Prov.)</i>
		n°
<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>		<i>(n. civico)</i>
partita IVA		
telefono:	fax:	cellulare:
sito internet:		e-mail:
PEC:		

MANIFESTA

l'interesse a presentare, entro il termine previsto dall'Avviso, la Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 – Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 “Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”.

PROPONE

la candidatura dell'area composta dai sottoelencati territori:

Individuazione geografica e amministrativa del territorio				
Comune	Superficie (Km²)	Popolazione (n.abitanti)	Densità (ab./ Km²)	Altri dati significativi (a discrezione del proponente)
TOTALE				

che il partenariato del GAL **in fase di costituzione** prevede attualmente la partecipazione dei seguenti soggetti *:

N.	Denominazione
1	
2	
3	
...n	

(si allegano adesioni sottoscritte dai rappresentanti legali)

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti e le prescrizioni contenute nell'Avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato con _____ del _____ e nelle disposizioni attuative;
- che i territori di cui si propone la candidatura sono in possesso dei requisiti di ammissibilità dei territori e dei GAL previsti e valorizzati la tabella A del presente documento;
- che il GAL è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e valorizzati nella tabella B del presente documento;

oppure (nel caso di GAL ancora da costituire)

- che il GAL in via di costituzione, tenendo conto dei soggetti che attualmente hanno aderito, possiede i requisiti di ammissibilità previsti e valorizzati nella tabella B del presente documento;
- di essere consapevole che la mancanza anche parziale dei documenti richiesti a corredo della presente domanda determina l'esclusione dalla selezione;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di sottoscrivere apposita convenzione (redatta secondo lo Schema di Convenzione tra gli OO.II. e i GAL Pesca di cui all'allegato G all'Avviso) con la Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio per lo svolgimento delle attività affidate al GAL;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e negli Allegati sono veritieri;
- di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, maggiorato in quanto risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;

inoltre

SI IMPEGNA

- a ridefinire, in fase di presentazione della Strategia, nel caso di eventuali modifiche ai territori individuati, la nuova area di riferimento;
- che a seguito delle modifiche di cui al precedente alinea, l'OI dovrà procedere a una rivalutazione dell'ammissibilità dell'area territoriale proposta, con l'applicazione di quanto previsto alla Tabella A;
- che nel caso di eventuali modifiche dei soggetti individuati nella Tabella B, apportate in fase di presentazione della strategia, detta Tabella sarà opportunamente adeguata (solo per GAL non ancora costituiti);
- che a seguito delle modifiche di cui al precedente alinea, l'OI dovrà procedere ad un'ulteriore valutazione circa l'ammissibilità del GAL;
- ad assolvere a tutti gli impegni contrattuali previsti nella Convenzione che sarà sottoscritta, in

- caso di esito favorevole della selezione, con la Regione, secondo le modalità e le scadenze fissate;
- di rispettare la tempistica e le modalità di rendicontazione previste nel manuale delle procedure dell'OI;
- che il partenariato possiede un'idonea struttura organizzativa ed un'adeguata capacità amministrativa e finanziaria atte a soddisfare i requisiti previsti per l'attuazione della Strategia proposta;

oppure

- di essere consapevole che il partenariato, in via di costituzione, dovrà assicurare un'idonea struttura organizzativa ed un'adeguata capacità amministrativa e finanziaria atte a soddisfare i requisiti previsti per l'attuazione della Strategia proposta;
- che la Strategia di sviluppo locale, che potrà essere presentata solo previa acquisizione da parte dell'OI dell'ammissibilità dell'area territoriale e del GAL proposti con la presente domanda, interessa un'area territoriale della Regione individuata nel rispetto dei requisiti fissati nell'Avviso di selezione;
- che i Comuni, indicati nella Strategia allegata alla presente domanda, ricadono esclusivamente nell'area di riferimento della medesima;
- che la Strategia sarà formulata nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al settore della pesca, dell'acquacoltura nonché agli ulteriori settori interessati;
- che la struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia e che assicurerà il mantenimento dei vincoli per il periodo previsto dalla normativa comunitaria in base alla quale viene attuata la Strategia
- che saranno definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- che la struttura del GAL garantirà in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario;
- di essere consapevole che la Regione effettuerà controlli su quanto dichiarato nella presente domanda;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di avere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni a valere sulla Strategia
- qualora sia richiesto il sostegno preparatorio, di impegnarsi a presentare, entro il termine previsto al paragrafo 6.1 dell'Avviso, a corredo del modello di cui all'allegato C1 del medesimo Avviso, la documentazione giustificativa attestante le spese sostenute per il sostegno preparatorio tenuto conto di quanto specificato nel paragrafo 3.6 dell'Avviso.

Tabella A per la verifica dei criteri di ammissibilità dei territori

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%		Specificare valore
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante		Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio <u>Oppure</u> Specificare valore della produzione
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014		Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2014
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale		Specificare valore

Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale		Specificare valore
Aspetti legati alla tutela del territorio	SI/NO	Descrizione
Presenza di un' Area Marina Protetta		Specificare area
Presenza di un Parco Regionale o nazionale		Specificare area
Presenza di un sito natura 2000		Specificare area
Consistenza e caratteristiche della flotta	SI/NO	Descrizione
Le imbarcazioni iscritte negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL devono rappresentare almeno il 7% del numero di imbarcazioni totali iscritte nei compartimenti campani		Specificare valore
Presenza all'interno della flotta iscritta negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL di almeno n. 3 segmenti di flotta maggiormente rappresentativi (Circoizione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).		Specificare quali

Tabella B per la verifica dei criteri di ammissibilità dei GAL

N.	Denominazione	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Categoria (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università)	Quota % di rappresentatività
1				
2				
3				
...n				

COMUNICA

- che presenta anche manifestazione di interesse al sostegno preparatorio
- che non presenta manifestazione di interesse al sostegno preparatorio

Inoltre,

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg. 193/2003 e del GDPR 2016/679, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione _____ anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

- Adesione in forma scritta dei rappresentanti legali dei partner di cui alla tabella B (allegare copia documento d'identità in corso di validità)
- In caso di partenariati già costituiti (in questo caso non è necessaria l'adesione di cui al precedente alinea):
 - A. Copia dell'atto costitutivo regolarmente registrato e dello statuto
 - B. Copia del verbale della seduta dell'Organo decisionale che dell'atto di nomina alla carica ricoperta dal sottoscritto e del mandato alla presentazione della domanda;
- Informativa per il trattamento dei dati personali debitamente sottoscritta.
- Altro: _____



Allegato B

MODELLO STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

GIUGNO 2023

SOMMARIO

<u>1</u>	<u>SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)</u>	4
<u>2</u>	<u>DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE</u>	5
<u>2.1</u>	<u>Descrizione dell'area territoriale</u>	5
<u>2.2</u>	<u>Elenco dei Comuni</u>	5
<u>2.3</u>	<u>Ammissibilità dell'area</u>	5
<u>3</u>	<u>COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO</u>	7
<u>3.1</u>	<u>Elenco dei partner</u>	8
<u>3.2</u>	<u>Organo decisionale</u>	10
<u>4</u>	<u>DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE</u>	11
<u>4.1</u>	<u>Descrizione delle tappe principali della pianificazione</u>	11
<u>4.2</u>	<u>Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato</u>	11
<u>4.3</u>	<u>Coinvolgimento della comunità locale</u>	11
<u>5</u>	<u>SOSTEGNO PREPARATORIO</u>	12
<u>6</u>	<u>ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO</u>	13
<u>6.1</u>	<u>Lezioni apprese (eventuale)</u>	13
<u>6.2</u>	<u>Analisi dei fabbisogni</u>	13
<u>6.3</u>	<u>Fonti utilizzate ed elementi di indagine</u>	14
<u>7</u>	<u>STRATEGIA</u>	15
<u>7.1</u>	<u>Descrizione degli obiettivi</u>	15
<u>7.2</u>	<u>Quadro logico</u>	15
<u>7.3</u>	<u>Ambiti Tematici</u>	16
<u>7.4</u>	<u>Le sfide indicate dal PN FEAMPA</u>	16
<u>7.5</u>	<u>Coerenza con S3 regionale (eventuale)</u>	17
<u>7.6</u>	<u>Complementarietà e integrazione</u>	17
<u>7.7</u>	<u>Cooperazione</u>	18
<u>7.8</u>	<u>Rispetto dei principi orizzontali</u>	18
<u>8</u>	<u>LE AZIONI</u>	19
<u>8.1</u>	<u>Descrizione delle azioni</u>	19
<u>8.2</u>	<u>Capitalizzazione</u>	19
<u>8.3</u>	<u>Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni</u>	20
<u>8.4</u>	<u>Cronoprogramma</u>	20
<u>9</u>	<u>GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE</u>	22
<u>9.1</u>	<u>Struttura organizzativa</u>	22
<u>9.2</u>	<u>Risorse professionali</u>	22
<u>9.3</u>	<u>Procedure decisionali</u>	25

<u>9.4</u>	<u>Monitoraggio</u>	25
<u>9.5</u>	<u>Revisione</u>	25
<u>9.6</u>	<u>Valutazione</u>	26
<u>9.7</u>	<u>Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione</u>	26
<u>10</u>	<u>INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO</u>	27
<u>11</u>	<u>PIANO FINANZIARIO</u>	29
<u>11.1</u>	<u>Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiiettivo specifico</u>	29
<u>11.2</u>	<u>Piano finanziario per tipologia di costo</u>	29
<u>11.3</u>	<u>Piano finanziario per annualità</u>	30
<u>12</u>	<u>INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE</u>	31
<u>12.1</u>	<u>Strategia di informazione, comunicazione e animazione</u>	31
<u>12.2</u>	<u>Attività di informazione, comunicazione e animazione</u>	31
<u>13</u>	<u>PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING</u>	32
<u>14</u>	<u>ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL</u>	33

1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.

Testo, massimo 3.000 caratteri

2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.

2.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale di riferimento della SSL, specificando come la stessa rappresenti un insieme organico sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

Testo, massimo 5.000 caratteri

2.2 ELENCO DEI COMUNI

Comune	Popolazione residente
TOTALE	

2.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%		Specificare valore
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante		Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio <u>Oppure</u> Specificare valore della produzione
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014		Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2014

<i>Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale</i>		<i>Specificare valore</i>
<i>Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</i>		<i>Specificare valore</i>
Continuità geografica dell'area	SI/NO	Descrizione
<i>L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui¹.</i>		<i>Fornire eventuali dettagli</i>

Aspetti legati alla tutela del territorio	SI/NO	Descrizione
<i>Presenza di un'Area Marina Protetta</i>		<i>Specificare area</i>
<i>Presenza di un Parco Regionale o nazionale</i>		<i>Specificare area</i>
<i>Presenza di un sito natura 2000</i>		<i>Specificare area</i>
Consistenza e caratteristiche della flotta	SI/NO	Descrizione
<i>Le imbarcazioni iscritte negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL devono rappresentare almeno il 7% del numero di imbarcazioni totali iscritte nei compartimenti campani</i>		<i>Specificare valore</i>
<i>Presenza all'interno della flotta iscritta negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL di almeno n. 3 segmenti di flotta maggiormente rappresentativi (Circazione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).</i>		<i>Specificare quali</i>

¹ Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le autorità di gestione provvedono affinché i gruppi di azione locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Ruolo del rappresentante	Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)	

B) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante legale	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:

3.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)² – **Colonna D**;
- se del caso, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico³ – **Colonna E**;
- l'appartenenza ad una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università⁴ - **Colonna F**;
- ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare⁵) – **Colonna G**;
- la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL – **Colonna H**.

² Si specifica che il **Partner Capofila** si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.

³ Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

⁴ Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

⁵ Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università]	Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro	Quota % di rappresentatività
1							
2							
3							
...							

Riepilogare nella tabella sottostante:

- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);
- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).

Componenti	Quota %
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico	
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia	

3.2 ORGANO DECISIONALE

Indicare l'organo decisionale previsto: _____

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione. In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

4.1 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Testo, massimo 2.000 caratteri

4.2 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Testo, massimo 2.000 caratteri

4.3 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se ed in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.

Testo, massimo 5.000 caratteri

5 SOSTEGNO PREPARATORIO

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio		

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.

IMPORTO RICHIESTO	€
-------------------	---

6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

6.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Testo, massimo 1.000 caratteri

6.2 ANALISI DEI FABBISOGNI

L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

Testo, massimo 5.000 caratteri

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile: <ul style="list-style-type: none"> Numero netto di persone trasferite Natalità netta (numero di nascite) 	
Popolazione% 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	
Disoccupazione in %	
Numero di imprese	
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2016	2022	Var. %	2016	2022	Var. %
Totale						

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	N. natanti di piccola pesca
Totale	

6.3 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate, ivi comprese banche dati;
- il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Testo, massimo 3000 caratteri

7 STRATEGIA

7.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento ed inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.

Testo, massimo 6.000 caratteri

7.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)⁶, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile applicare il Quadro Logico (QL)⁷ come di seguito descritto:

FABBISOGNI	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
	Obiettivo 1 e.g. Favorire la crescita dei settori dell'economia blu sostenibile nell'area di riferimento	Obiettivo 1.A:	Azione 1.A:
		Obiettivo 1.B:	Azione 1.B:
		Obiettivo 1.....:	Azione 1.....:
	Obiettivo 2:	Obiettivo 2.A:	Azione 2.A:
		Obiettivo 2.B:	Azione 2.B:
		Obiettivo 2.....:	Azione 2.....:
		ObiettivoB:	AzioneB:

⁶ https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf.

⁷ Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

7.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	Ambiente	
2	Turismo	
3	Settore produttivo (Imprese)	
4	Governance	
5	Ricerca e innovazione	
6	Formazione	
7	Inclusione sociale	
8	Altro (specificare)	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Testo, massimo 2.000 caratteri

7.4 LE SFIDE INDICATE DAL PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale	
b)	sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore	
c)	mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu ⁸)	
d)	salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini ⁹ e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura ¹⁰ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi	
e)	turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori	
f)	innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare	

⁸ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

⁹ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

¹⁰ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

	<i>azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche</i>	
g)	<i>ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattiva di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere</i>	
h)	<i>il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali</i>	

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

Testo, massimo 2.000 caratteri

7.5 COERENZA CON S3 REGIONALE (EVENTUALE)

Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.

Descrivere se ed in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.

Testo, massimo 3.000 caratteri

7.6 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

Descrivere puntualmente se ed in che modo la SSL prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:

- strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);
- Strategie rurali finanziate dal FEASR;
- Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEPA, etc.).

Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarietà e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).

Testo, massimo 5.000 caratteri

7.7 COOPERAZIONE

Azioni di cooperazione	SI/NO	Area geografica di riferimento
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale		Indicare se possibile eventuali aree/paesi per la realizzazione delle azioni
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo		Indicare tra EUSAIR, EUSALP e WESTMED
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.		Indicare Programma

Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilatro/Topic/Azione/Flagship project). Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come. Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.

Testo, massimo 3.000 caratteri

7.8 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

Testo, massimo 2.000 caratteri

8 LE AZIONI

8.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia
Azione: inserire codice	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)
Finalità dell'Azione	Descrivere la finalità dell'Azione
Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell'Azione
Area territoriale di attuazione	Indicare l'area territoriale di attuazione
Interventi ammissibili	Indicare gli interventi ammissibili
Soggetti ammissibili a finanziamento	Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.
Prodotti e risultati attesi	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.
Aiuti di Stato	Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Indicare l'ordine di importanza delle azioni
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni

8.2 CAPITALIZZAZIONE

Descrivere se la SSL:

- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;
- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni.

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il Cronoprogramma deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

Testo, massimo 2.000 caratteri

9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

9.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l'implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.

Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Testo, massimo 5.000 caratteri

9.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.

N.	Ruolo	Requisiti minimi	Requisiti aggiuntivi	Descrizione Profilo	Funzioni	Impegno
1	Direttore	Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni. 	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
	Coordinatore tecnico	Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni. 	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
2	Responsabile Amministrativo Finanziario	Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni. 	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.

3	Altre figure, quale Esperto nella gestione di progetti UE			<i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i>	<i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i>	<i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i>
4	Altre figure, quale Animatore			<i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i>	<i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i>	<i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i>
5	Altre figure, quale Esperto in attività di comunicazione			<i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i>	<i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i>	<i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i>

9.3 PROCEDURE DECISIONALI

Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Testo, massimo 2.000 caratteri

9.4 MONITORAGGIO

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile ad esempio prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.

Testo massimo 2.000 caratteri

9.5 REVISIONE

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.

Testo massimo 2.000 caratteri

9.6 VALUTAZIONE

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Testo massimo 2.000 caratteri

9.7 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELL'ATTUAZIONE

Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).

La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.

Testo massimo 2.000 caratteri

10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, referiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori.

Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.

Gli indicatori di output, referiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il FEAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.

Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc.), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.A:
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	
Unità di misura	
Target (2029)	
Fonte	

*Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 1.A.:
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	
Unità di misura	
Target (2029)	
Fonte	

11 PIANO FINANZIARIO

11.1 PIANO FINANZIARIO PER FONTE DI FINANZIAMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale¹¹ e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).

La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

OBIETTIVO SPECIFICO	FEAMPA	Cofinanziamento Nazionale	Altri finanziamenti pubblici	Finanziamenti privati	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA					
TOTALE SSL					

11.2 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. 34 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;

¹¹ Cfr. Delibera CIPES n. 78/2021: il cofinanziamento nazionale per il FEAMPA è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa totale pubblica (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per gli interventi gestiti dallo Stato, mentre per quelli a gestione regionale il 70 per cento è posto a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In ogni caso devono essere svolte tutte le attività innanzi previste. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell' 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere indicata nel Capitolo 5 e riportata nella domanda di rimborso da allegare alla presente SSL secondo il modello di cui all'Allegato C1.

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Attuazione delle operazioni							
gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione							
TOTALE							

11.3 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale
2023	
2024	
2025	
2026	
2027	
2028	
2029	
TOTALE	

12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

12.1 STRATEGIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività.

Testo, massimo 4.000 caratteri

12.2 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.

Sono indicati di seguito alcuni contenuti a titolo meramente esemplificativo.

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Tempistica	Canale/Strumento
Ad es. Comunicazione web	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione/implementazione e /aggiornamento del sito web del GAL	1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al termine delle attività	Sito web esistente/pagina web su portale regionale/provinciale/comunale

13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:

- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;*
- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);*
- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;*
- cronoprogramma indicativo delle attività previste*

Testo, massimo 4.000 caratteri

14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);
- Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1		Indicare titolo ed eventuali riferimenti

Manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 34.1.a Reg. (UE) n. 2021/1060

Visto l'avviso pubblico approvato con _____ in data _____, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. _____ del _____,

Il/la sottoscritto/a		
	<i>(cognome)</i>	<i>(nome)</i>
nato/a a		
	<i>(comune di nascita – se nato/a all'estero: specificare lo Stato)</i>	<i>(Prov.) (gg/mm/aa)</i>
residente a		
	<i>(comune di residenza)</i>	<i>(Prov.)</i>
		n°
	<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>	<i>(n. civico)</i>
codice fiscale		

In qualità di

 (legale rappresentante, procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato, ecc..)

di:
<input type="checkbox"/> Struttura comune legalmente costituita _____ CUAA GAL (*)
<input type="checkbox"/> Partner Capofila _____ CUA _____ GAL (*)
(*) indicare il nome del GAL ed il relativo CUA (CF/P.IVA) con il quali presenta domanda di partecipazione al bando per la selezione delle SSL

con sede in		
	<i>(comune di residenza)</i>	<i>(Prov.)</i>
		n°
	<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>	<i>(n. civico)</i>
partita IVA		

telefono:	fax:	cellulare:
sito internet:		e-mail:
PEC:		

MANIFESTA

l'interesse a beneficiare del finanziamento del sostegno preparatorio ai sensi dell'art 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 – Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 *“Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”*.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445

- di aver preso visione e di accettare i contenuti e le prescrizioni dell'avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato con _____ del _____;
- che la spesa presunta per il sostegno alle azioni preparatorie è pari ad euro _____ di contributo pubblico;
- di rispettare la tempistica e le modalità di rendicontazione previste nel manuale delle procedure dell'OI;
- che al fine dell'elaborazione della proposta di strategia di sviluppo locale, si è provveduto ad attivare adeguate attività di animazione, coinvolgimento e concertazione sul territorio, nonché a dare ampia informazione a tutti i soggetti e gli operatori potenzialmente interessati;
- che si è provveduto comunque ad informare adeguatamente e con sufficiente preavviso tutti i Comuni inseriti nell'ambito territoriale designato;
- di essere a conoscenza che il sostegno preparatorio sarà concesso a tutti i GAL inseriti nella graduatoria di merito e selezionati sulla base delle procedure di cui al paragrafo 6 dell'Avviso in oggetto, indipendentemente dalla posizione assunta nella graduatoria delle strategie selezionabili e dall'ammissione al contributo finanziario;
- di essere a conoscenza che in caso di dotazione finanziaria insufficiente, si procederà al calcolo spettante sulla base della percentuale della popolazione di ciascun GAL, rispetto alla popolazione complessiva residente insistente su tutti i GAL;
- di essere a conoscenza delle tipologie di spesa ammissibili al sostegno;
- di essere a conoscenza che potrà essere richiesta documentazione aggiuntiva e che la presentazione di detta documentazione costituisce obbligo, pena la decadenza della domanda.

Inoltre,

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg. 193/2003 e del GDPR 2016/679, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione _____, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscritto;
- Copia dell'atto di nomina alla carica ricoperta dal sottoscritto;
- **In caso di partenariati già costituiti:** copia dell'atto costitutivo;
- Altro: _____

**Richiesta risorse finanziarie per il “Sostegno preparatorio”
ai sensi dell’art. 34.1.a Reg. (UE) n. 2021/1060**

Visto l’avviso pubblico approvato con _____ in data _____,
pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. _____ del _____
Vista la manifestazione di interesse presentata in data _____ prot. n. _____

Il/la sottoscritto/a		
	<i>(cognome)</i>	<i>(nome)</i>

nato/a a		
	<i>(comune di nascita – se nato/a all’estero: specificare lo Stato)</i>	<i>(Prov.) (gg/mm/aa)</i>

residente a	
	<i>(comune di residenza) (Prov.)</i>

	n°
<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>	<i>(n. civico)</i>

codice fiscale

In qualità di

*(legale rappresentante, procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del
soggetto capofila del partenariato, ecc..)*

di:
<input type="checkbox"/> Struttura comune legalmente costituita _____ CUAA GAL (*)
<input type="checkbox"/> Partner Capofila _____ CUAA _____ GAL (*)
(*) indicare il nome del GAL ed il relativo CUAA (CF/P.IVA) con il quali presenta domanda di partecipazione al bando per la selezione delle SSL

con sede in	
	<i>(comune di residenza) (Prov.)</i>

	n°
<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>	<i>(n. civico)</i>

partita IVA

telefono:	fax:	cellulare:
sito internet:		e-mail:
PEC:		

CHIEDE

il riconoscimento delle spese sostenute per il sostegno preparatorio pari ad euro di contributo pubblico.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445

- che le spese sono state sostenute nel rispetto dei requisiti sull'ammissibilità delle spese e secondo le procedure di affidamento di incarichi ovvero forniture di beni e servizi previste secondo quanto previsto dal codice degli appalti vigente

Inoltre,

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg. 193/2003 e del GDPR 2016/679, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione Campania, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
- Informativa per il trattamento dei dati personali debitamente sottoscritta.
- Altro: _____



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

CRITERI DI SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

MAGGIO 2023

Premessa

Nell'ambito della Priorità 3 "Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura" del Programma Nazionale finanziato dal Fondo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il periodo 2021-2027 (PN FEAMPA) si inquadra l'Obiettivo Specifico (OS) 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura" che mira ad incrementare lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura attraverso la definizione, l'implementazione ed il *networking* delle **strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo** (CLLD dall'acronimo inglese Community Led Local Development) ex artt. 28 lett. b e 31 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Lo Stato membro provvede affinché lo sviluppo locale di tipo partecipativo:

- a) sia concentrato su aree subregionali;
- b) sia guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
- c) sia **attuato mediante strategie**;
- d) fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali.

Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Le Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo devono contenere gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
- e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
- f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Sulla base delle priorità indicate nel PN FEAMPA, le strategie dovranno essere orientate in particolare ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla *blue economy*, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca

e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano più flessibili e resilienti. In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu¹);
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini² e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura³ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità –contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

In base a quanto previsto nell'ambito delle azioni preparatorie dell'OS 3.1 ed in continuità con la programmazione 2014-2020, l'AdG predisporrà le **Linee guida per la definizione e selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**, che forniranno indicazioni utili sia per

¹ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

² Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

³ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

supportare i GAL nella definizione e presentazione delle Strategie, sia per l'armonizzazione e la semplificazione delle procedure di selezione che sono in capo agli OI ed ai Comitati di selezione.

Come ribadito nel PN FEAMPA, le strategie saranno prevalentemente monofondo, ma si potranno prevedere strategie territoriali integrate finanziate da diversi Fondi che insistono sulle stesse aree territoriali. In questi casi, sulla base dell'Accordo di Partenariato ed in sinergia con altre AdG, le Linee guida espliciteranno le procedure di dettaglio e sarà attivata un'assistenza specifica della rete nazionale per seguire le esperienze pilota nella programmazione plurifondo e nell'integrazione del FEAMPA nell'ambito della SNAI.

Modalità di selezione

Per evitare una eccessiva frammentazione delle risorse e l'inadeguatezza delle dotazioni finanziarie dei piani rispetto alle azioni previste, il PN FEAMPA prevede il finanziamento di circa 30 GAL – indicativamente almeno uno per territorio regionale - mediante l'applicazione della soglia finanziaria minima di € 3.000.000⁴, che possa consentire la costruzione di strategie finanziariamente sostenibili e di evitare la dispersione delle risorse.

Come nel periodo di programmazione 2014-2020, l'implementazione dell'OS 3.1 è affidata agli Organismi Intermedi che, pertanto, sono responsabili delle procedure di selezione CLLD per il proprio territorio di riferimento, formano un comitato per lo svolgimento della selezione e approvano le strategie selezionate da tale comitato. Nel rispetto dell'art. 32 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, gli OI completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i gruppi di azione locale selezionati possano svolgere i propri compiti, indicati all'articolo 33, paragrafo 3 entro dodici mesi dalla data della decisione d'approvazione del programma (3 novembre 2023).

Ogni OI potrà selezionare le proprie strategie secondo due modalità:

1. Procedura a due step:

- I fase candidatura da parte dei territori in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e successiva ammissione a seguito dell'esito positivo della verifica basata sui criteri di ammissibilità a) e b);
- II fase presentazione delle strategie da parte dei territori dichiarati ammissibili, verifica di ammissibilità delle strategie sulla base dei criteri di ammissibilità c), valutazione di qualità sulla base dei criteri di selezione e predisposizione della graduatoria di merito.

Per favorire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del numero dei GAL della pesca ed evitare/prevenire che sui territori ci siano sbilanciamenti è possibile prevedere una **fase intermedia di concertazione** volta a favorire l'eventuale aggregazione dei GAL che hanno manifestato interesse nella fase I, prima della presentazione della Strategia nella fase II.

⁴ Laddove le risorse totali per l'OS 3.1 a livello regionale siano inferiori a € 3.000.000, la soglia minima sarà rappresentata dal budget disponibile.

2. Procedura a uno step:

L'ammissione dei territori e la selezione delle strategie è contestuale e darà origine direttamente ad una graduatoria di merito delle istanze presentate, a seguito della verifica preliminare di ammissibilità basata sui criteri di ammissibilità a), b) e c) e della valutazione di qualità basata sui criteri di selezione

In entrambi i casi, la valutazione delle strategie da parte dei Comitati di selezione potrà essere accompagnata da una serie di raccomandazioni che il GAL beneficiario deve accettare, eventualmente modificando e presentando nuovamente la strategia, prima della conclusione dell'accordo di finanziamento.

Ulteriori dettagli in merito alle modalità di selezione delle strategie saranno riportati nelle **Linee guida per la definizione e selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**.

Sostegno preparatorio

Ai sensi della lett. a) paragrafo 1 dell'art.34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo comprende lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia. Tale sostegno, come ribadito nel paragrafo 2 del medesimo articolo, risulta ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente selezionata per ricevere sostegno.

Pertanto, sarà garantito il rimborso delle spese sostenute per la preparazione ed elaborazione della strategia a tutte le istanze dichiarate ammissibili, che hanno cioè ottenuto esito positivo alla verifica di tutti i criteri di ammissibilità previsti, anche per quelle ove la strategia di sviluppo locale non sia selezionata per il finanziamento nella successiva fase di valutazione di qualità.

Per il finanziamento del sostegno preparatorio, il PN mette a disposizione una dotazione di 2 Meuro (quota UE + cofinanziamento nazionale).

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono i requisiti necessari affinché l'intervento possa accedere al finanziamento e che saranno ripresi nei singoli avvisi di selezione.

I criteri di ammissibilità si dividono in tre categorie:

- a. Criteri di ammissibilità dei territori;
- b. Criteri di ammissibilità dei GAL;
- c. Criteri di ammissibilità delle strategie.

a. Criteri di ammissibilità dei territori

I **territori** interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una **popolazione minima di 50.000 abitanti**. La soglia dei 50.000 abitanti non va applicata nel caso di strategie che interessano aree dipendenti da attività di pesca e acquacoltura che insistono su aree interne (non costiere od insulari), anche non contigue ad aree costiere⁵. La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni individuati dal partenariato. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione (Criterio di selezione 1.3).

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

- *Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:*
 - I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%⁶;
 - II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.
- *Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:*
 - III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014⁷;
 - IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
 - V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

Si prevede di finanziare almeno una strategia di sviluppo locale per Regione.

⁵ Deroga condizionata alla modifica del PN FEAMPA.

⁶ Fonte: ISTAT, censimento imprese (ultimo dato disponibile) o altra fonte statistica regionale o locale.

⁷ Per questo dato si farà riferimento alle imbarcazioni presenti nel *Fleet Register* e registrate nei porti delle marinerie che si insistono sull'area territoriale di pertinenza.

b. Criteri di ammissibilità dei GAL

Le strategie sono presentate ed attuate da **gruppi di azione locale (GAL)**, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale.

Secondo quanto ribadito dall'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i Gruppi di Azione Locale scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita. Sono consentite forme di aggregazione tra GAL esistenti.

La struttura gestionale dovrà restare operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.

E' necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL deve garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario.

c. Criteri di ammissibilità delle strategie

Ciascuna **strategia** di sviluppo locale deve rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 31-34 del Reg. 2021/1060 e artt. 29 e 30 del Reg. 2021/1139) e le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezioni 1.2 e 2.1.3).

Le strategie devono contenere tutti gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060: a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia; b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia; c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area; d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste; e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia; f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Oltre agli elementi sopra richiamati, la Strategia dovrà indicare un Piano azione di *capacity building* per il partenariato e la descrizione delle azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali.

Le strategie devono inoltre garantire il rispetto dei principi orizzontali di parità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

Come richiamato nel paragrafo precedente, ciascuna Strategia dovrà prevedere una dotazione finanziaria minima di € 3.000.000. Laddove le risorse totali per l'OS 3.1 a livello regionale siano inferiori a € 3.000.000, la soglia minima sarà rappresentata dal budget disponibile. Le spese di cui alla lett. c) del paragrafo 1 dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 non superano il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia.

Criteri di selezione

In base all'art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, le pertinenti autorità di gestione definiscono i criteri per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Il presente paragrafo elenca, dunque, i **criteri di selezione** per le strategie previste nell'ambito della Priorità 3, Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027.

A differenza dei **criteri di ammissibilità** richiamati nel paragrafo precedente, i criteri di selezione hanno la funzione di valutare le strategie ammissibili e di stilarne una graduatoria al fine di poter finanziare quelle che dimostrano la maggiore coerenza e attinenza con gli obiettivi e le disposizioni del Programma.

L'applicazione dei **criteri di selezione** consente di discriminare le proposte pervenute secondo un preciso ordine di priorità espresso da un punteggio per singola proposta nel rispetto della metrica definita nell'Avviso. La metodologia per il calcolo del punteggio da assegnare al singolo criterio di selezione ed al punteggio di merito complessivo da assegnare alla proposta progettuale è indicata al paragrafo 9. "La metodologia per l'attribuzione del punteggio di merito agli interventi" nel documento "Criteri di selezione degli interventi" approvato in procedura scritta del CdS del 09/05/2023.

Sulla base di tale metodologia, gli OI determineranno il peso compreso tra 0 e 100 da attribuire al singolo criterio che sarà riportato nell'Avviso. Il Comitato di selezione che sarà istituito provvederà, nell'ambito della singola procedura, all'attribuzione dei punteggi a seguito della valutazione delle istanze.

Al fine di facilitare il lavoro di valutazione e di favorire l'applicazione armonizzata di tutti i criteri da parte dei Comitati di selezione, l'AdG FEAMPA provvederà all'elaborazione di un **documento metodologico** che chiarirà nel dettaglio le modalità di attribuzione dei punteggi per ciascuno dei seguenti criteri di selezione. Il documento sarà condiviso nell'ambito del Tavolo interistituzionale con gli OI ed allegato alle Linee guida per la definizione e selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. I Comitati di selezione dovranno attenersi, dunque, alle indicazioni riportate nel documento metodologico e nell'Avviso.

I Criteri di selezione sono raggruppati in 6 categorie, che tengono conto degli elementi indicati dall'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- 1. Coerenza geografica dell'area proposta*
- 2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali*
- 3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio*
- 4. Qualità del Piano di Azione*
- 5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione*
- 6. Adeguatezza del Piano Finanziario*

1. Coerenza geografica dell'area proposta

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C ⁸	Ps	P=C xPs
1.1	Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura".			
1.2	Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".			
1.3	Continuità geografica dell'area	L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui.			

2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
2.1	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una distribuzione equilibrata delle rappresentanze del settore della pesca, dell'acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, tenuto conto delle realtà locali.			
2.2	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca e le università).			
2.3		La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Strategia.			
2.4	Azioni di capacity building a favore del partenariato	La Strategia prevede un piano di azione di capacity building nel periodo di attuazione che appare in grado di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato del GAL.			
2.5	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	Le comunità locali interessate sono state coinvolte attivamente in un processo partecipativo per la predisposizione della strategia, che tiene conto anche delle istanze locali espresse.			
2.6		Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).			
2.7	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	Le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali descritte nella Strategia appaiono innovative, ben strutturate e potenzialmente efficaci per raggiungere i target groups identificati.			

⁸ C= coefficiente; Ps=Peso; P=Punteggio.

3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
3.1	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni dell'area, sulla base di dati ed indicatori affidabili	<i>Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale</i>			
3.2	Adeguatezza e coerenza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	<i>La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.</i>			
3.3	Coerenza con il PN FEAMPA	<i>Le strategie rispondono in maniera pertinente alle richieste del PN FEAMPA in merito ai contenuti ed alle sfide da aggredire.</i>			
3.4	Coerenza tra la Strategia e le S3 regionali	<i>La Strategia interviene a supporto degli obiettivi ed azioni previste dalle Strategie di Specializzazione Intelligente, in particolare nelle Regioni che individuano settori di specializzazione riferiti alla blue economy.</i>			
3.5	Coerenza tra la Strategia e la Strategia UE per il bacino Mediterraneo e per la Blue Economy	<i>La Strategia risulta coerente e contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy</i>			
3.6	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali, inclusa la SNAI	<i>La Strategia è complementare o si integra in maniera concreta ed evidente con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale che interessano l'area, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le Strategie per le Aree Interne. Sono evidenziati in maniera chiara gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali e le procedure ed azioni per rafforzare il coordinamento e l'integrazione tra i soggetti interessati.</i>			
3.7	Previsione di azioni di cooperazione e contributo alle strategie macroregionali e di bacino marittimo	<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale – anche capitalizzando esperienze dei Programmi Interreg, ENI ed IPA – e contribuisce in maniera chiara ed evidente agli obiettivi ed azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo pertinenti (EUSAIR, EUSALP e WESTMED).</i>			

4. Qualità della Strategia

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
4.1	Chiara descrizione della Strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati/output)	<i>E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.</i>			
4.2	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	<i>Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di output e di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi</i>			

		<i>intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Temporalizzati).</i>			
4.3	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	<i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia.</i>			
4.4	Capitalizzazione delle Strategie e valorizzazione azioni precedenti	<i>Previa analisi e valutazione di quanto realizzato finora in ambito di sviluppo locale di tipo partecipativo, la Strategia propone azioni di sviluppo di esperienze, iniziative già realizzate e consolidamento dei risultati raggiunti.</i>			
4.5	Innovatività delle azioni individuate	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.</i>			
4.6	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il cronoprogramma rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, sequenza cronologica e tempistiche di realizzazione degli interventi.</i>			

5.Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
5.1	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Il numero e la relativa organizzazione delle risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 risultano ben strutturati e proporzionati in termini quantitativi e funzionali rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.</i>			
5.2		<i>Le risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 possiedono competenze ed esperienze adeguate e comprovate nella gestione di progetti finanziati dai fondi dell'UE.</i>			
5.3	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	<i>La Strategia prevede un modello di monitoraggio periodico dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi, funzionale alla sorveglianza, valutazione e all'eventuale riprogrammazione delle Azioni.</i>			
5.4	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<i>Nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere. Nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060):</i>			

		<i>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i>			
--	--	---	--	--	--

6.Adeguatezza del Piano finanziario

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
6.1	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto e realistico rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.</i>			
6.2	Integrazione delle risorse FEAMPA con risorse pubbliche e/o private	<i>Il piano finanziario prevede il contributo di risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento</i>			



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato E

***Documento metodologico
per l'applicazione dei***

**CRITERI DI SELEZIONE
DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
DI TIPO PARTECIPATIVO (CLLD)**

PN FEAMPA

ITALIA

2021| 2027

CRITERI DI SELEZIONE CLLD

PREMESSA

Il presente documento è stato previsto nell'ambito **dei criteri di selezione riferiti alla selezione delle strategie di sviluppo locale e partecipativo** (CLLD dall'acronimo inglese *Community-Led Local Development*) finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura" del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027. I criteri di selezione specifici CLLD sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN FEAMPA 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 30/05/2023. Essi integrano e si basano sulla metodologia e sui criteri di selezione generali degli interventi del PN FEAMPA 2021-2027, così come approvati dal CdS con procedura scritta conclusa il 09/05/2023.

I criteri indicati saranno applicati sia gli interventi riferiti al sostegno preparatorio (Codice 331113 "Azioni di preparazione CLLD"), che per la selezione delle strategie di sviluppo locale (Codice 331214 Attuazione della strategia CLLD e Codice 331215 Spese di gestione e animazione del CLLD).

L'intento del documento metodologico sui criteri di selezione CLLD è quello di favorire la semplificazione e l'armonizzazione nell'applicazione dei criteri approvati da parte dei singoli Comitati di Selezione che saranno istituiti, a norma dell'art. 32 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dagli Organismi Intermedi.

I Comitati di selezione sono dunque chiamati ad attenersi alle indicazioni riportate nell'Avviso e nel presente documento metodologico.

La modalità di attribuzione dei punteggi è indicata al paragrafo 9. "La metodologia per l'attribuzione del punteggio di merito agli interventi" nel documento "Criteri di selezione degli interventi" approvato in procedura scritta del CdS del 09/05/2023 e viene di seguito riportata.

Il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione P_i è dato da:

$$P_i = C_i \times P_{si}$$

ove:

- i rappresenta l'*i-esimo* criterio di selezione
- C_i è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C_i) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale
- P_{si} è il peso dato all'*i-esimo* criterio di selezione che potrà oscillare tra 0 e 100. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati dovrà sempre essere pari a 100

Il punteggio complessivo P dato ad un intervento sarà dato da:

$$P = \sum_i P_i$$

- $i = 1, \dots, N$
- N = numero di criteri di selezione presenti nella griglia di selezione

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

I coefficienti C_i , per ogni criterio, sono valutati sulla base di 4 metodologie di calcolo differenti, come di seguito riportati:

- **coefficiente predefinito**, associato alla presenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione (es. età in anni del proponente), elementi oggettivi ricavabili;
- **coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo**

valore massimo quale ad esempio: Costo di interventi a valenza ambientale/Costo totale dell'intervento;

- **coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dal criterio valutato.** In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio ($C=0$ o $C=1$), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: $C=0$ per $N=0$; $C=0,2$ per $0 < N < 3$; $C=0,7$ per $3 < N < 7$, $C=1$ per $N > 7$), ovvero secondo una relazione lineare (retta passante per due punti le cui coordinate sono date da: "0" ed il valore assunto dal criterio; "1" ed il valore assunto dal criterio), in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso;
- **coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla qualità progettuale** individuata con tre parametri: Alto, Medio, Basso. In ciascun avviso ovvero bando andranno declinati le metodologie per quantificare i tre parametri poc'anzi descritti seguendo una declaratoria che determina come sono valutati i parametri Alto, Medio e Basso presente negli avvisi e nei bandi. I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Nelle tabelle seguenti, si riportano, per ciascuno dei criteri di selezione, le modalità di attribuzione del punteggio, fornendo, nello specifico, gli elementi di valutazione per determinare l'attribuzione del **coefficiente (C)**.

L'Organismo Intermedio responsabile della procedura determinerà per ciascun criterio il **peso** corrispondente (**PS**) che dovrà variare da 0 a 100 e ricordando che il totale dei pesi attribuiti a tutti i criteri deve essere pari a 100. Tuttavia, per alcuni criteri, la cui valutazione risulta fondamentale per la selezione delle Strategie - è previsto **un peso minimo obbligatorio**, riportato nella colonna corrispondente (PS) all'interno delle tabelle che seguono. Per tali criteri, gli OI sono dunque tenuti ad assegnare un peso pari o superiore al valore indicato.

COERENZA GEOGRAFICA DELL'AREA PROPOSTA

CRITERIO 1.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.1	Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura".</i>	2.3 Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri:</i> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.	0	1	
<i>L'area rispetta tutti i seguenti criteri:</i> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.	1		

NOTA METODOLOGICA:
 Per il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.
 Per la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca le strategie potranno fare riferimento ai dati delle Capitanerie di porto e/o del *Fleet Register*.
 Per il parametro relativo alla presenza di un valore della produzione ittica rilevante le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.

CRITERIO 1.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.2	Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".</i>	2.3 Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri:</i> - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.	0	1	
<i>L'area rispetta due dei seguenti criteri:</i> - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.	0,5		
<i>L'area rispetta tutti i seguenti criteri:</i>	1		

<ul style="list-style-type: none"> - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale. 			
---	--	--	--

NOTA METODOLOGICA:
 Per la riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW), le strategie potranno fare riferimento alle imbarcazioni presenti nel *Fleet Register* e registrate nei porti delle marinerie che si insistono sull'area territoriale di pertinenza.
 Per i dati riferiti alla riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014, alla densità della popolazione e al tasso di disoccupazione le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale.

CRITERIO 1.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.3	Continuità geografica dell'area	<i>L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui.</i>	2.3 Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non copre un'area territoriale che comprende Comuni tra loro contigui.</i>	0	5	
<i>La Strategia copre un'area territoriale che comprende Comuni tra loro contigui.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:
 Il coefficiente di 1 va assegnato solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

PARTENARIATO E COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

CRITERIO 2.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.1	Composizione e rappresentatività del partenariato	<i>La partnership garantisce una distribuzione equilibrata delle rappresentanze del settore della pesca, dell'acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico, tenuto conto delle realtà locali.</i>	3.1 Elenco dei partner

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è compresa tra $0 \leq x < 15\%$</i>	0	2	
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è compresa tra $15\% \leq x < 25\%$</i>	0,5		
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è pari a $x \geq 25\%$</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia se il proprio settore prevalente di competenza è quello della pesca o dell'acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico. Nel caso di soggetti che hanno competenze su più settori, si dovrà fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

CRITERIO 2.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.2	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca e le università).</i>	3.1 Elenco dei partner 6.2 Analisi dei fabbisogni

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La partnership comprende partner appartenenti esclusivamente a due delle categorie indicate (tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/università).</i>	0	2	
<i>La partnership comprende partner appartenenti a tre o a tutte le categorie indicate (tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/università) in coerenza con i fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà dichiarare nella Strategia l'appartenenza ad una delle categorie indicate sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare da: proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

CRITERIO 2.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.3	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Strategia.</i>	3.1 Elenco dei partner 7.3 Ambiti tematici

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è compresa tra 0%-30%</i>	0	1	
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è compresa tra 31%-50%</i>	0,5		
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è superiore al 50%</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:**Ambiti di intervento**

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia il proprio ambito prevalente di competenza, tra i seguenti:

1. Ambiente;
2. Turismo;
3. Settore produttivo (Imprese);
4. Governance;
5. Ricerca e innovazione;
6. Formazione;
7. Inclusione sociale;
8. Altro (specificare).

Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

CRITERIO 2.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.4	Azioni di capacity building a favore del partenariato	<i>La Strategia prevede un piano di azione di capacity building nel periodo di attuazione che appare in grado di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato del GAL.</i>	13. Piano di azione capacity building

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il piano di azione di capacity building prevede azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che non sono tarate sui fabbisogni dei diversi componenti del partenariato e non contiene tutti i seguenti elementi:</i>	0	5	
<i>- esiti della rilevazione dei fabbisogni dei partner (mediante analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);</i>			
<i>- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;</i>	1		
<i>- cronoprogramma indicativo delle attività previste.</i>			
<i>Il piano di azione di capacity building prevede azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che sono tarate sui fabbisogni dei diversi componenti del partenariato e pertanto contiene i seguenti elementi:</i>	1		
<i>- esiti della rilevazione dei fabbisogni dei partner (mediante analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);</i>			
<i>- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;</i>			
<i>- cronoprogramma indicativo delle attività previste.</i>			

CRITERIO 2.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.5	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Le comunità locali interessate sono state coinvolte attivamente in un processo partecipativo per la predisposizione della strategia, che tiene conto anche delle istanze locali espresse.</i>	4.3 Coinvolgimento della Comunità Locale

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Sono state svolte attività meramente informative a favore della comunità locale.</i>	0	1	
<i>Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte.</i>	0,5		
<i>Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte e la Strategia dimostra in che modo esse sono state prese in considerazione.</i>	1		

CRITERIO 2.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.6	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).</i>	9.7 Coinvolgimento della Comunità Locale dell'attuazione

Modalità di attribuzione del punteggio	Coefficiente	Peso	Punteggio
	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Non sono previste modalità di consultazione/interlocuzione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia.</i>	0	5	
<i>Sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.).</i>	0,5		
<i>Oltre agli incontri con la comunità locale, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.)</i>	1		

CRITERIO 2.7

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.7	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	<i>Le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali descritte nella Strategia appaiono innovative, ben strutturate e potenzialmente efficaci per raggiungere i target groups identificati.</i>	12. Informazione, Comunicazione e animazione

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione a favore della comunità locale unicamente di tipo unidirezionale e non differenziate per specifici gruppi target.</i>	0	5	
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché di animazione a favore della comunità locale, distinte per specifici gruppi target e che consentono la partecipazione attiva dei cittadini nell'attuazione della Strategia secondo un'interlocuzione bidirezionale.</i>	0,5		
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia (ad es. attività di outreach, promozione, sviluppo di progetti, laboratori, ricerca partner, analisi best practices, etc.).</i>	1		

ADEGUATEZZA E COERENZA DELLA STRATEGIA ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO

CRITERIO 3.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.1	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni dell'area, sulla base di dati ed indicatori affidabili	<i>Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale.</i>	6. Analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità del territorio

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'Analisi non risulta adeguata, in quanto:</i> <ul style="list-style-type: none"> - è generica e potrebbe applicarsi ovunque; - non identifica con chiarezza quali sono i principali fabbisogni di sviluppo e le potenzialità dell'area; - non si fonda su dati affidabili né su diagnosi svolte a livello locale; - si limita a presentare un elenco di esigenze, senza alcuna classificazione. 	0	5	
<i>L'Analisi risulta adeguata in quanto:</i> <ul style="list-style-type: none"> - si concentra sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità; - i dati quantitativi/qualitativi sono basati su fonti affidabili e/o su analisi effettuate a livello locale; - i fabbisogni di sviluppo e le potenzialità dell'area sono chiaramente identificati; - le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità. 	0,5		
<i>L'Analisi risulta adeguata ed inoltre sono state realizzate attività di analisi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) basate sulla rilevazione ed interpretazione delle percezioni e delle conoscenze tacite ed organizzate di chi "sperimenta" il sistema locale e la definizione delle priorità o la classificazione tiene conto delle opinioni ragionate dei soggetti interessati locali.</i>	1		

CRITERIO 3.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.2	Adeguatezza e coerenza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	<i>La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.</i>	7. Strategia

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia, così come descritta, appare vaga e poco incisiva e non sembra in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento.</i>	0	5	
<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area.</i>	0,5		
<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area ed inoltre adotta un approccio sfidante e non meramente difensivo, volto a cogliere opportunità nuove calibrate sulle potenzialità dell'area. Questo elemento può essere rilevato verificando se gli obiettivi e le azioni della strategia si basano su un approccio "conservativo" o se al contrario riescono a cogliere nuove tendenze di sviluppo (nuovi modelli di consumo, nuove modalità di fruizione/erogazione di servizi, nuovi fabbisogni rilevati, etc.) in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato.</i>	1		

CRITERIO 3.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.3	Coerenza con il PN FEAMPA	<i>Le strategie rispondono in maniera pertinente alle richieste del PN FEAMPA in merito ai contenuti ed alle sfide da aggredire.</i>	7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza con le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 1.2 e 2.1.3) ed in particolare, i suoi contenuti fanno riferimento ad una sola delle sfide riportate nella descrizione dell’Azione “Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.</i>	0	5	
<i>La Strategia dimostra una elevata coerenza con le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 1.2 e 2.1.3) ed in particolare, i suoi contenuti fanno riferimento a più sfide di quelle riportate nella descrizione dell’Azione “Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA - compreso tra 6 e 8.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

La valutazione del Criterio 3.3 deve fare riferimento alle indicazioni fornite dal PN FEAMPA per l’OS 3.1, Azione “Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” di cui al par. 2.1.3.1.1, in relazione ai contenuti delle Strategie, che di seguito si riporta.

In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell’economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull’economia blu sostenibile¹, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l’economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu)²;
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini³ e alla promozione dell’economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura⁴ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell’ottica della massima sostenibilità – contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l’attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per

¹ COM(2021) 240 final.

² Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

³ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

⁴ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 “Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell’economia circolare” “Legge Salvamare” e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;

- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

E' importante, inoltre, fare riferimento anche alle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

CRITERIO 3.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.4	Coerenza tra la Strategia e le S3 regionali	<i>La Strategia interviene a supporto degli obiettivi ed azioni previste dalle Strategie di Specializzazione Intelligente, in particolare nelle Regioni che individuano settori di specializzazione riferiti alla Blue Economy.</i>	7.5 Coerenza con S3 regionale

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza con le Strategie di Specializzazione Intelligente (S3), in quanto non descrive puntualmente se ed in che modo interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.</i>	0	1	
<i>La Strategia dimostra una chiara coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), descrivendo puntualmente se ed in che modo interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Qualora una Regione non contempli nella propria Strategia di Specializzazione Intelligente aree di specializzazione legate alla *Blue Economy*, dovrà assegnare a questo criterio un peso pari a zero.

CRITERIO 3.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.5	Coerenza tra la Strategia e la Strategia UE per il bacino Mediterraneo e per la Blue Economy	<i>La Strategia risulta coerente e contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy</i>	7. Strategia

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza e rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e di intervenire non adeguatamente nei settori della Blue Economy.</i>	0	2	
<i>La Strategia dimostra una chiara coerenza e rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e di intervenire adeguatamente nei settori della Blue Economy.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per quanto riguarda la Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, si faccia riferimento allo *Staff Working Document* della Commissione Europea *Regional sea basin analyses - Regional challenges in achieving the objectives of the Common Fisheries Policy - A sea basin perspective to guide EMFF programming* (SWD(2020) 206 final), pagine 18 e 92⁵.

⁵ <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-11026-2020-INIT/en/pdf>

In riferimento alla Blue Economy, si faccia riferimento alla *Comunicazione della CE su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE - Trasformare l'economia blu dell'UE per un futuro sostenibile*, COM(2021) 240 final⁶.

CRITERIO 3.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.6	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali, inclusa la SNAI	<i>La Strategia è complementare o si integra in maniera concreta ed evidente con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale che interessano l'area, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le Strategie per le Aree Interne. Sono evidenziati in maniera chiara gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali e le procedure ed azioni per rafforzare il coordinamento e l'integrazione tra i soggetti interessati.</i>	7.6 Complementarietà e integrazione

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale.</i>	0		
<i>La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione;</i> - <i>Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);</i> - <i>Strategie rurali finanziate dal FEASR;</i> - <i>Altri strumenti di sviluppo locale.</i> 	0,5	1	
<i>La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale ed inoltre evidenzia in maniera chiara ed esplicita in che modo la complementarietà e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per *strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione* si intendono tutte le strategie territoriali integrate di cui all'art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1060, previste dai Programmi FESR ed FSE approvati e che sono ricadenti anche solo parzialmente nel territorio di riferimento della Strategia.

Per *Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI)* si faccia riferimento all'Accordo di Partenariato 2021-2027, in particolare Capitolo 10 e alle informazioni contenute al seguente link, inclusa la mappatura delle aree interne individuate: <https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/>.

Per *Strategie rurali finanziate dal FEASR* si intendono le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) sostenute dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale nell'ambito della programmazione 2023-2027, già approvate o in corso di approvazione/definizione.

Infine, con *altri strumenti di sviluppo locale*, si può fare riferimento ad altri piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché ad azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEP, etc.).

⁶ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021DC0240>

CRITERIO 3.7

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.7	Previsione di azioni di cooperazione e contributo alle strategie macroregionali e di bacino marittimo	<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale - anche capitalizzando esperienze dei Programmi Interreg, ENI ed IPA - e contribuisce in maniera chiara ed evidente agli obiettivi ed azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo pertinenti (EUSAIR, EUSALP e WESTMED).</i>	7.7 Cooperazione

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede azioni di cooperazione interregionale e non e contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo</i>	0	2	
<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale e contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo;</i>	0,5		
<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale, contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo anche attraverso la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:
<p>Per azioni di cooperazione si intendono le azioni volte a favorire la cooperazione interregionale, transnazionale o transfrontaliera con i GAL o con altri soggetti situati in altri Stati Membri o al di fuori dell'Unione.</p> <p>L'Italia partecipa a due strategie macroregionali (la Strategia europea per la macroregione adriatico-ionica - EUSAIR e la Strategia europea per la macroregione alpina - EUSALP) oltre che a una Strategia di bacino marittimo per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale (Iniziativa WestMed). Ciascuna di esse ha un proprio Piano di azione che prevede obiettivi ed azioni di riferimento.</p> <p>Per ulteriori dettagli consultare il seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-macroregionali-e-di-bacino-marittimo-dell-unione-europea/</p> <p>I 19 Programmi di cooperazione a partecipazione italiana comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (detto anche Interreg), finanziati dal FESR; - i Programmi finanziati dallo Strumento Europeo di Vicinato (ENI); - i Programmi finanziati dallo Strumento di Assistenza alla Pre-Adesione (IPA). <p>Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/la-politica-di-coesione/obiettivo-cooperazione-territoriale-europea/</p> <p>Per i progetti di cooperazione finanziati nella programmazione 2014-2020 è possibile consultare i seguenti database:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SMART CTE - KEEP <p>Le azioni di cooperazione possono, infine, capitalizzare o integrare risultati ed azioni previsti da progetti finanziati dai Programmi a gestione diretta ed in particolare Horizon Europe e LIFE.</p>

QUALITA' DELLA STRATEGIA

CRITERIO 4.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.1	Chiara descrizione della Strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati/output)	<i>E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.</i>	7.2 Quadro Logico 8.1 Descrizione delle azioni

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>I diversi elementi del quadro logico - fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati, output - non esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente.</i>	0	5	
<i>I diversi elementi del quadro logico - fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati, output - esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente (ad es. ogni azione fa riferimento ad almeno un obiettivo, ciascun obiettivo corrisponde almeno ad un fabbisogno, etc.).</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per approfondimenti in merito al Quadro Logico (Logical Framework Approach) e al Project Cycle Management, fare riferimento alla Guida UE: https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf

CRITERIO 4.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.2	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	<i>Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di output e di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Temporalizzati).</i>	7.1 Descrizione degli Obiettivi 7.2 Quadro Logico 10. Indicatori di output e risultato

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia.</i>	0	5	
<i>La Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di output e di risultato sia specifici della Strategia, che del PN FEAMPA.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per **Obiettivi SMART** si intende Obiettivi:

- 1. Specifici** - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo
- 2. Misurabili** - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini quantitativi o qualitativi
- 3. Attuabili** - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta
- 4. Realistici** - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc.

Per approfondimenti in merito alla metodologia SMART, fare riferimento a [Doran, G. T. \(1981\). "There's a S.M.A.R.T. Way to Write Management's Goals and Objectives", Management Review, Vol. 70, Issue 11, pp. 35-36.](#)

La Strategia può individuare **propri indicatori specifici di output e risultato** (indicando sempre unità di misura, target, fonte), ma deve anche fare riferimento agli indicatori di risultato previsti dal par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA:

- CR 06 - Lavori creati, espresso in termini di Numero di persone
- CR 10 - Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali, espresso in termini di Numero di azioni realizzate
- CR 13 - Attività di cooperazione tra portatori di interesse, espresso in termini di Numero di azioni realizzate
- CR 14 - Innovazioni rese possibili, espresso in termini di Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
- CR 19 - Azioni volte a migliorare la capacità di governance, espresso in termini di Numero di azioni realizzate.

CRITERIO 4.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.3	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	<i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della Strategia.</i>	7. Strategia 8.1 Descrizione delle azioni

Modalità di attribuzione del punteggio		C	Ps	Pt=CxPs
<i>Le azioni indicate non sono coerenti con nessuno degli obiettivi specifici della Strategia.</i>		0	5	
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.</i>		0,5		
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente. Inoltre, tutte le azioni descritte fanno capo ad una visione strategica complessiva favorendo l'integrazione tra diversi settori (pesca e acquacoltura, turismo, ambiente) e tra le diverse forme di sostegno (supporto alle imprese, formazione, infrastrutture, etc.).</i>		1		

CRITERIO 4.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.4	Capitalizzazione delle Strategie e valorizzazione azioni precedenti	<i>Pravia analisi e valutazione di quanto realizzato finora in ambito di sviluppo locale di tipo partecipativo, la Strategia propone azioni di sviluppo di esperienze, iniziative già realizzate e consolidamento dei risultati raggiunti.</i>	8.2 Capitalizzazione

Modalità di attribuzione del punteggio		C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede la capitalizzazione dell'esperienza maturata nelle precedenti generazioni di CLLD.</i>		0	5	
<i>La Strategia prevede azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate.</i>		0,5		
<i>La Strategia prevede diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate ed inoltre prevede il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti nelle precedenti generazioni di CLLD.</i>		1		

NOTA METODOLOGICA:

Nel linguaggio comune, la **capitalizzazione** è il processo per cui il denaro, reinvestito, aumenta il suo valore nel tempo, sommando alla somma originaria quanto ottenuto come rendimento corrispettivo (gli interessi). Il termine è entrato anche nel contesto dei Fondi Europei con il significato di supporto al riutilizzo dei risultati ottenuti dai progetti in modo tale da aumentarne il valore nel tempo e da valorizzare – in altri programmi e con altri progetti – quello per cui il progetto originario ha utilizzato le risorse.

La capitalizzazione indica dunque il processo con cui il capitale ottenuto dall'investimento delle risorse su un progetto originario viene accompagnato a moltiplicare il suo valore con soluzioni diverse (andando al di là della durata o della localizzazione del singolo progetto o del programma) in un determinato ambito di applicazione (con riferimento a uno stesso programma o a programmi diversi) sulla base degli ambiti di utilizzo potenziale identificati e soprattutto dei *takers* identificati, vale a dire dei possibili soggetti che potrebbero essere interessati al riuso e al rilancio dei risultati ottenuti.

A cosa serve la capitalizzazione?

- rendere più accessibili le conoscenze e i risultati generati dai progetti, migliorando così il trasferimento delle conoscenze;
- ottenere ulteriori risultati attraverso il benchmarking e l'analisi dettagliata dei contenuti, basandosi sulle conoscenze e sull'esperienza esistenti;
- promuovere il riutilizzo e/o il trasferimento di questa conoscenza e di questi risultati, per aumentare le prestazioni e il risultato finale;

- sensibilizzare e migliorare la comunicazione dei risultati in ambiti specifici della politica regionale mettendo in connessione realizzatori dei progetti e potenziali "takers" dei loro risultati coinvolgendo anche *policy takers* che si occupano di questi temi a livello nazionale.

Ulteriori informazioni: <https://www.interact-eu.net/library#2891-publication-capitalisation-management-guide>

CRITERIO 4.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia		
Qualità della Strategia					
4.5	Innovatività delle azioni individuate	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.</i>	8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni		
Modalità di attribuzione del punteggio			C	Ps	Pt=CxPs
<i>La strategia e le relative azioni non delineano con sufficienza e chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.</i>			0		
<i>La strategia e le relative azioni definiscono con chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area, mettendo in evidenza, ad es.:</i>			1	5	
<ul style="list-style-type: none"> - la creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale; - l'effetto moltiplicatore in relazione ai cambiamenti che la comunità vuole realizzare; - l'implementazione di azioni e prototipi su piccola scala o un progetto faro su più ampia scala che mobilita la comunità; - l'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità; - la collaborazione tra diversi attori e settori; - il coinvolgimento (anche se non necessariamente) di università o attività di ricerca e sviluppo avanzate. 					

CRITERIO 4.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia		
Qualità della Strategia					
4.6	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il cronoprogramma rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, sequenza cronologica e tempistiche di realizzazione degli interventi.</i>	8.4 Cronoprogramma		

Modalità di attribuzione del punteggio			C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia contiene un cronoprogramma che riporta in maniera generica le principali tempistiche indicative di realizzazione delle attività, senza particolari dettagli.</i>			0		
<i>La Strategia contiene un cronoprogramma che rispetta i seguenti requisiti:</i>			1	5	
<ul style="list-style-type: none"> - riporta in maniera dettagliata le principali tempistiche indicative di realizzazione delle attività; - la durata prevista delle singole attività è realistica e coerente con la durata complessiva della Strategia; - la sequenza temporale rispecchia il legame di propedeuticità e consequenzialità delle diverse azioni/interventi; - prevede momenti di aggiornamento/revisione in funzione di eventuali esigenze contingenti. 					

CAPACITA' DI GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

CRITERIO 5.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.1	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Il numero e la relativa organizzazione delle risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 risultano ben strutturati e proporzionati in termini quantitativi e funzionali rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.</i>	9.1 Struttura organizzativa 9.2 Risorse umane

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane interamente o parzialmente dedicate alle attività della strategia inferiore o pari al numero minimo richiesto dall'Avviso.</i>	0	5	
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane interamente o parzialmente dedicate alle attività della strategia superiore al numero minimo richiesto dall'Avviso.</i>	0,5		
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane superiore al numero minimo richiesto dall'Avviso e la maggior parte delle risorse risulta impiegato interamente/prioritariamente alle attività della strategia.</i>	1		

CRITERIO 5.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.2	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Le risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 possiedono competenze ed esperienze adeguate e comprovate nella gestione di progetti finanziati dai fondi dell'UE.</i>	9.2 Risorse umane

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il GAL mette a disposizione unicamente le figure professionali previste dall'Avviso con un livello di esperienza e competenza pari a quanto richiesto.</i>	0	5	
<i>Il GAL mette a disposizione ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste dall'Avviso e per ciascuna delle figure previste dichiara almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza possedute.</i>	0,5		
<i>Il GAL mette a disposizione ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste dall'Avviso e per ciascuna delle figure previste dichiara almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza possedute.</i>	1		

Figure minime da prevedere

Direttore	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Requisiti aggiuntivi: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.
Coordinatore tecnico	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	Requisiti aggiuntivi: - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.
Responsabile Amministrativo/Finanziario	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Requisiti aggiuntivi: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni.

CRITERIO 5.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.3	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	<i>La Strategia prevede un modello di monitoraggio periodico dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi, funzionale alla sorveglianza, valutazione e all'eventuale riprogrammazione delle Azioni.</i>	9.4 Monitoraggio 9.5 Revisione 9.6 Valutazione 9.7 Coinvolgimento della Comunità locale nell'attuazione

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia contiene una descrizione generica e poco dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati.</i>	0	2	
<i>La Strategia contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati, indicando ad es.:</i> - i sistemi e i meccanismi per raccogliere e trattare i dati finanziari e quelli relativi alle prestazioni correlati agli indicatori e ai target fissati. - il modo in cui i GAL intendono valutare le proprie prestazioni e/o ricorrere a valutazioni esterne; - le proposte per diffondere e utilizzare i risultati nell'area; - tempi, risorse, procedure, output per lo svolgimento delle valutazioni.	0,5		
<i>La Strategia contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati ed inoltre prevede il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.</i>	1		

CRITERIO 5.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.4	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<p><i>Nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p> <p><i>Nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p>	<p>3.1 Elenco dei partner</p> <p>3.2 Organo decisionale</p> <p>9.1 Struttura organizzativa</p>

Modalità di attribuzione del punteggio	C	P	Pt=CxP
Non è riportato alcun organigramma	0		
<p>E' riportato un organigramma esplicativo che descrive con chiarezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita);</u> ovvero - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita).</u> 	0,5		
<p>E' riportato un organigramma esplicativo che descrive con chiarezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita);</u> ovvero - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita).</u> <p>ed inoltre, la ripartizione di cui sopra tiene debitamente conto degli ambiti di competenza ed operatività dei singoli partner.</p>	1	2	

ADEGUATEZZA DEL PIANO FINANZIARIO

CRITERIO 6.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del Piano finanziario			
6.1	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto e realistico rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.</i>	11. Piano finanziario

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra/sottostimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 non risulta appropriata.</i>	0	5	
<i>Il piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 risulta appropriata.</i>	1		

CRITERIO 6.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del Piano finanziario			
6.2	Integrazione delle risorse FEAMPA con risorse pubbliche e/o private	<i>Il piano finanziario prevede il contributo di risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento</i>	11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento/obiettivo specifico

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il Piano finanziario non prevede risorse finanziarie aggiuntive a quelle FEAMPA ed al relativo cofinanziamento nazionale di natura pubblica o privata provenienti da altre fonti locali, nazionali o europee.</i>	0	2	
<i>Il Piano finanziario prevede risorse finanziarie aggiuntive a quelle FEAMPA ed al relativo cofinanziamento nazionale di natura pubblica o privata provenienti da altre fonti locali, nazionali o europee.</i>	1		

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Regione Campania (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via G. Porzio - Is. A 6 - tel. 081-7967180, e-mail: uod.500709@regione.campania.it, che Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del GDPR 2016/679.

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso il *Titolare*, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 1060/2021, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 – Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura" e saranno trattati solo per questa finalità.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c), d) ed e) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("*il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*") e all'art. 6, par. 1, lett. e ("*il*

trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento).

Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):

- a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
- b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Altri Uffici pubblici per l'effettuazione delle attività di diretta competenza.

In nessun caso il *Titolare* trasferisce i dati personali dell'interessato a terzi, in Italia e all'Estero, né li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali del *Titolare*; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 7/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Regione Campania

e-mail: UOD500719@regione.campania.it

PEC (Posta Elettronica Certificata)

UOD500719@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte

Citorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - (CLLD) PRIORITÀ 3

Schema di Convenzione tra
l'Organismo Intermedio ed il Gruppo di Azione Locale

PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

GIUGNO 2023

Premessa

Il presente documento contiene lo Schema di Convenzione tra l'Organismo Intermedio (OI) ed il Gruppo di Azione Locale (GAL) Pesca.

Il presente Schema dovrà essere integrato, ed eventualmente adattato, dagli OI nelle parti di rispettiva competenza e potrà essere implementato con la regolamentazione di ulteriori impegni convenuti tra le Parti.

Risulta doveroso puntualizzare, in questa sede, che non è ammessa alcuna deroga alla *soglia minima di realizzazione*, come da articolo 11 dello Schema di Convenzione *Quadro finanziario*¹: si suggerisce pertanto ai contraenti di fissare obiettivi congrui e, comunque, sempre orientati al raggiungimento degli obiettivi finanziari previsti per la Priorità 3 e condivisi con tutti gli Organismi Intermedi.

Per qualsiasi informazione aggiuntiva o chiarimento, si prega di contattare l'Autorità di Gestione attraverso la casella email clld.feampa@masaf.gov.it.

¹ Art. 11 Performance finanziaria, paragrafo 2: "Il GAL Pesca, quindi, si impegna a rendicontare entro la fine della Programmazione FEAMPA 2021-2027, una soglia minima di realizzazione della spesa pari al 70% del totale contributo pubblico attribuito alla SSL".

CONVENZIONE TRA LA REGIONE _____

E

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA (GAL)

PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

PRIORITÀ 3 - P.N. FEAMPA 2021/2027

(Art. 30 Reg. UE n. 2021/1139)

L'anno _____ nel mese di _____ il giorno _____ in _____,

TRA

la Regione _____, Assessorato Regionale _____, Direzione/Ufficio _____, successivamente denominata Organismo Intermedio o in sigla "OI" – codice fiscale _____ – con sede in _____, rappresentata ai fini del presente atto nella persona di _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede, che interviene al presente atto in qualità di Referente dell'OI (successivamente denominato in sigla ROI) del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

E

Il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca _____, successivamente denominato per brevità "GAL", Partita IVA _____ C.F. _____, con sede in _____, via _____, nella persona del legale rappresentante _____ nato a _____ il _____,

domiciliato per la carica presso la predetta sede, in qualità di attuatore della strategia territoriale _____ relativa all'area _____

PREMESSO CHE

- 1) con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state approvate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- 2) con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 è stato istituito il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;
- 3) con Decisione di esecuzione della commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- 4) con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8023 final del 03 novembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- 5) con procedura scritta del 13 maggio 2023 del Comitato di Sorveglianza sono stati approvati i Criteri di Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo;
- 6) con Decreto MASAF del 19 aprile 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale;
- 7) con procedura scritta del Tavolo Istituzionale chiusa il 28/06/2023 sono stati approvati i seguenti documenti: documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione, schema di avviso pubblico per la selezione dei GAL, Format per la predisposizione della Strategia, modello di istanza per la selezione a due fasi, modello di istanza per la selezione ad una fase, modello di istanza per il sostegno preparatorio, modello di istanza per la richiesta del contributo sul sostegno preparatorio, modello di domanda di pagamento per il sostegno preparatorio;
- 8) in data è stata stipulata la Convenzione tra l'AdG e gli OI ...

9) l'Avviso pubblico è stato pubblicato da codesto OI in data

10) l'Atto di approvazione della graduatoria per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale è stato pubblicato da codesto OI in data ...;

[Inserire ulteriori premesse ove necessario o opportuno]

11) _____;

12) _____;

13) _____;

14) _____;

15) _____;

16) _____;

Tra le parti come sopra individuate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse alla Convenzione, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'Organismo Intermedio (OI) ed il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (GAL Pesca) “_____”, definendone responsabilità ed obblighi, per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di cui all'ALLEGATO I, ammessa a contributo con DDG/DPD/____ n°__ del ___, nell'ambito dell'attuazione della Priorità 3 del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 “*Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree*

costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell’acquacoltura”,
Obiettivo Specifico 3.1 *“Contribuire a consentire un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”* di cui agli artt. 29 e 30 del Reg. UE n. 2021/1139.

Le attività sono esercitate dal GAL nel rispetto di quanto stabilito dai Regolamenti europei (in particolare Reg. UE 2021/1060 e Reg. UE n. 2021/1139, dal PN FEAMPA 2021-2027, dai criteri di ammissione e selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza con procedura scritta del 13 maggio 2023, dall’Avviso emanato dall’OI di cui alla premessa 9, nonché in ottemperanza alla documentazione attuativa del PN FEAMPA emanata dall’Autorità di Gestione (AdG) e degli OI del PN FEAMPA.

Art. 3

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al compimento di tutti gli adempimenti previsti dal Reg. UE n. 2021/1060 e dal Reg. UE n. 2021/1139, ovvero sino alla conclusione delle azioni e attività previste dalla SSL approvata (Allegato I) e dei controlli ex post in coerenza con la conclusione della Programmazione FEAMPA 2021/2027.

Articolo 4

Contributo pubblico per l’attuazione della SSL

Il contributo pubblico riconosciuto con ... n° del per l’attuazione della SSL, pari ad Euro _____, è destinato a finanziare:

- le operazioni che il GAL porrà in essere, in qualità di beneficiario finale (interventi a titolarità, compresa l’attività di cooperazione) sotto la propria responsabilità;
- le operazioni connesse ai bandi che il GAL predisporrà e pubblicherà, finalizzati alla selezione dei beneficiari (interventi a regia), previa adozione degli atti di volta in volta necessari per

l'attuazione delle singole tipologie di intervento.

Articolo 5

Erogazione delle risorse

L'erogazione del contributo di cui al precedente art. 4 avverrà nei termini e secondo le modalità stabilite dall'OI.

L'erogazione del contributo pubblico direttamente gestito dal GAL da parte dell'OI, è effettuata - nel rispetto delle previsioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. - sul c/c dedicato intestato al GAL Pesca, come dallo stesso comunicato, congruamente agli importi specificati nella SSL approvata, sotto forma di anticipo, pagamenti per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI.

Articolo 6

Obbligo di spesa

Il GAL si impegna, su richiesta dell'OI, a presentare la documentazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL. Tali relazioni potranno essere oggetto di incontri con l'OI (come per le attività di monitoraggio e controllo all'art. 15 della presente Convenzione).

Il GAL è tenuto a rendicontare le spese sostenute per lo svolgimento delle Azioni previste dalla SSL approvata, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2021/1139 e nel rispetto dei tempi indicati dall'OI. La fase di rendicontazione potrà avvenire oltre il termine previsto per l'ultimazione della SSL, secondo tempi e modalità stabilite dall'OI.

Art. 7

Modifiche della Convenzione

Qualsiasi modifica e/o integrazione della presente Convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti e formalizzata per iscritto nelle stesse modalità con le quali è stata adottata la

presente Convenzione.

Le Parti si impegnano a modificare, integrare o aggiornare la presente Convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Le Parti, nello specifico, si impegnano a modificare la presente Convenzione nei limiti e nelle modalità descritte nel Art. 12 Modifiche alla SSL, varianti e proroghe.

Art. 8

Obblighi, divieti e responsabilità connesse alla Convenzione

Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliati nella presente Convenzione.

L'OI, in merito all'attuazione della Priorità 3 del Programma Nazionale FEAMPA, assicura la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni in oggetto a questa Convenzione e la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le suddette funzioni.

Il GAL si impegna a trasmettere all'OI ed all'AdG, su richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.

Il GAL si impegna a non cedere a terzi, nemmeno parzialmente, la presente Convenzione.

Art. 9

Compiti ed obblighi dell'OI

La Regione _____ Assessorato _____ Direzione/Ufficio _____, in qualità di Organismo Intermedio in base a quanto stabilito dall'Accordo Multiregionale e dalla Convenzione stipulata con l'AdG del PN FEAMPA 2021-2027, è responsabile dell'efficace ed efficiente attuazione e gestione dell'Azione e-1 e dell'Azione 2 dell'OS 3.1 nell'ambito della Priorità 3.

L'OI si impegna a:

- fornire un supporto in fase di predisposizione dei bandi a regia GAL, ovvero fornire il proprio nulla osta entro e non oltre un termine, stabilito dall'OI, dalla ricezione dello schema di bando predisposto dal GAL;
- verificare ed approvare eventuali modifiche e/o variazioni della SSL proposte dal GAL con le modalità descritte dall'Art. 12 Modifiche alla SSL, varianti e proroghe;
- provvedere a revisionare e convalidare i dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni nei sistemi informativi, come da art. 14 della presente Convenzione;
- assicurare il flusso delle informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di concerto con i responsabili del GAL;
- verificare le richieste di erogazione del finanziamento inoltrate dal GAL;
- erogare i contributi e le eventuali anticipazioni al GAL, adottando atti e procedure che salvaguardino la possibilità di rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità, relativamente agli interventi a titolarità, in cui le operazioni sono attuate direttamente dal GAL in qualità di beneficiario;
- mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività di verifica, come da Art. 15 della presente Convenzione;
- proporre, per sopravvenute esigenze di adeguamento a mutate situazioni che rendono difficilmente realizzabile quanto programmato nella strategia, modifiche o integrazioni della SSL, di concerto con il GAL;
- dare pubblicità sul sito regionale degli avvisi trasmessi dal GAL;
- convocare riunioni periodiche per la valutazione dell'avanzamento della strategia e fornire supporto per eliminare/mitigare eventuali criticità in fase di realizzazione della SSL;
- Valutare la coerenza, l'ammissibilità e fattibilità dei progetti operativi per l'attuazione della Azioni a titolarità, comunicando le eventuali prescrizioni correttive;
- [...]

Art. 10

Compiti ed obblighi del GAL

Essendo titolare della SSL ed eventualmente beneficiario di parte delle operazioni da essa previste, il GAL conserva, nei confronti dell'OI, la sua responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore.

Il GAL è chiamato svolgere i seguenti compiti previsti al par. 3 dell'Art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
- b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile, interno al GAL, della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
- f) valutare l'attuazione della strategia.

In particolare, il GAL si impegna a:

- attuare le azioni previste nella SSL nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma;
- mantenere le condizioni di ammissibilità relative all'avviso pubblico regionale per l'intera durata dell'attuazione della SSL, come le percentuali di rappresentanza di tutti i gruppi di interesse nell'organo decisionale, la sostenibilità amministrativa e la struttura organizzativa del GAL;
- Garantire procedure di evidenza pubblica e trasparente rispettose delle vigenti disposizioni Nazionali e unionali in materia di appalti; in particolare, eventuali affidamenti di appalti ai soci

del GAL, o a società dagli stessi controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, sono ammissibili esclusivamente nei casi in cui l'affidamento avvenga tramite procedura aperta ovvero modalità di selezione idonee a garantire la massima partecipazione e, dunque, senza alcun restringimento né limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

- garantire trasparenza, imparzialità, pari opportunità nelle procedure di selezione;
- garantire che tutte le azioni messe in opera dal GAL siano realizzate all'interno del territorio del GAL o lo interessino in maniera diretta;
- mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività, come da Art. 15 della presente Convenzione;
- nominare una figura di riferimento per l'inserimento dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni del GAL nei sistemi informativi, come da art. 14 della presente Convenzione;
- redigere un regolamento interno al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure attuate dal GAL;
- [...]

Il GAL si impegna a completare l'attuazione della SSL e concludere tutti gli adempimenti di cui alla presente Convenzione entro il termine fissato dalla SSL.

Art. 11

Quadro finanziario

1. Disimpegno: al fine di non incorrere nel disimpegno automatico dei fondi ai sensi degli artt. 105, 106 107 del Reg. (UE) n. 2021/1060, l'OI ed il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento del target finanziario previsto dal Programma Nazionale FEAMPA per gli interventi di competenza nell'ambito della Priorità 3.

2. Soglia minima di realizzazione: il GAL, quindi, si impegna a rendicontare entro la fine della Programmazione FEAMPA 2021-2027, una soglia minima di realizzazione della spesa pari al 70% del totale contributo pubblico attribuito alla SSL; nel caso in cui non dovesse essere raggiunta tale quota minima, sarà applicata una decurtazione totale pari all'anticipazione richiesta delle spese di gestione e animazione.

In ogni caso il GAL si impegna, al fine di raggiungere la soglia minima di spesa sopraindicata, a rispettare il seguente cronoprogramma di spesa minima rendicontata pari ad almeno:

- il xx% entro 1 anno dall'approvazione della strategia;
- il xx% entro 3 anni dall'approvazione della strategia;
- il 70% entro il

L'eventuale ritardo dell'avanzamento della spesa da parte del GAL, rispetto a quanto previsto nel precedente comma potrà comportare la riduzione della partecipazione finanziaria del PN FEAMPA all'attuazione della SSL, con obbligo per il GAL di rimodulare il piano finanziario della stessa SSL.

Nel caso in cui la rimodulazione finanziaria della SSL non sia possibile, sarà applicata una decurtazione del budget previsto per le spese di gestione e animazione concesse. Le risorse eventualmente liberate saranno riassegnate equamente o proporzionalmente in base alla loro performance, con altro atto, ad altri GAL operanti nella Regione o semplicemente disimpegnati in caso di assenza di altri GAL.

Si ricorda che le parti possono concordare sia soglie percentuali diverse da quelle proposte relative alla spesa minima annuale, che fissare altre scadenze intermedie, tenendo in debita considerazione il target di spesa assegnato a ciascun OI

Art. 12

Modifiche alla SSL, varianti e proroghe

Il GAL può proporre nell'intero periodo della programmazione FEAMPA una o più modifiche e/o variazioni alla SSL, secondo quanto previsto dalle disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione.

Le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere sottoposte preventivamente all'OI che le valuta, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del PN FEAMPA e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità. La relativa richiesta del GAL deve essere corredata da apposita relazione dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche alla SSL approvata ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Le modifiche e/o variazioni alla SSL **non possono** in nessun caso comportare:

- a) un aumento del contributo concesso, salvo il caso di redistribuzione e riassegnazione delle risorse finanziarie nell'ambito della Priorità 3 del PN FEAMPA;
- b) la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità della SSL;
- c) una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo il collocamento in graduatoria della SSL in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
- d) l'alterazione delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo, con particolare riguardo al partenariato, all'estensione territoriale e alla composizione dell'organo decisionale del GAL;
- e) una riduzione del punteggio ottenuto in sede di selezione della SSL tale da non consentire il collocamento in graduatoria in posizione utile al mantenimento del diritto al contributo.

Non saranno sottoposte alla procedura prevista nel presente articolo e, quindi, non richiederanno autorizzazione dell'OI, le modifiche alla ripartizione o alla finalizzazione delle spese di gestione e animazione, a condizione che non venga modificata la dotazione finanziaria complessiva assegnata.

Non saranno sottoposte alla procedura prevista nel presente articolo e, quindi, non richiederanno autorizzazione dell'OI, le modifiche alla ripartizione finanziaria tra le azioni previste dalla SSL, fino

ad un massimo del 10%, in più o in meno, a condizione che tali modifiche non comportino la variazione del contributo totale assegnato, come indicato nel Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Resta comunque l'obbligo di comunicazione all'O.I di tali modifiche.

La richiesta di proroga dell'attuazione della SSL da parte del GAL deve essere debitamente giustificata e preventivamente autorizzata dall'O.I, compatibilmente con i limiti temporali previsti dal Reg. UE n. 2021/1060, dal PN FEAMPA e dal DPR sull'ammissibilità delle spese; in caso di autorizzazione di proroga, la durata della presente Convenzione è automaticamente prolungata fino al nuovo termine concesso.

Art. 13

Pubblicità, trasparenza e comunicazioni

L'O.I si impegna a verificare ed in caso a portare tempestivamente a conoscenza del GAL eventuali comunicazioni impartite dall'Autorità di Gestione.

Il GAL si impegna a trasmettere tutte le comunicazioni ufficiali obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata.

Il GAL si impegna a fornire all'AdG ogni utile informazione e documentazione richiesta ai fini del monitoraggio della SSL, mediante l'indirizzo di posta elettronica clld.feampa@masaf.gov.it

Il GAL si impegna a partecipare alle riunioni indette dall'AdG, dai Servizi della Commissione, dall'O.I. e dalla Rete GAL nazionale.

Il GAL è tenuto a conformarsi alla vigente normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni. A tal fine deve:

- 1) Realizzare incontri sul territorio mirati a far conoscere le iniziative promosse e le forme di pubblicità previste.
- 2) Dotarsi di una bacheca informativa presso la propria sede.
- 3) Dotarsi di un sito web.
- 4) [...]

Art. 14

Sistema informativo

Il GAL si impegna ad inserire all'interno del sistema informativo del PN FEAMPA i dati relativi alle attività della SSL, come dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali; inoltre, si impegna ad individuare una figura all'interno del suo organigramma che avrà il ruolo di inseritore dei dati.

L'OI si impegna a coordinare, sovrintendere e validare le operazioni svolte dal GAL sul sistema informativo; inoltre si impegna all'elaborazione delle dichiarazioni di spesa, trasmettendole all'AdG.

Il GAL dovrà, inoltre, fornire su richiesta dell'OI, la documentazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL.

Art. 15

Attività di Monitoraggio, controllo e valutazione

L'OI ed il GAL si impegnano a nominare una figura di riferimento al loro interno responsabili delle attività di monitoraggio e di controllo.

1. Monitoraggio: in fase di attuazione della SSL, il GAL si impegna ad effettuare le attività di monitoraggio, aggiornamento e valutazione della Strategia con le modalità descritte ai fini della partecipazione dell'avviso pubblico regionale ____ del ____.

Per la verifica dell'andamento dell'attuazione della SSL dal punto di vista finanziario, procedurale e del raggiungimento degli obiettivi, il GAL dovrà presentare relazioni di avanzamento lavori secondo il modello previsto, qualora richiesta dall'OI.

L'O.I. si impegna a monitorare lo stato di avanzamento e la realizzazione delle azioni del GAL attraverso la discussione dell'avanzamento periodico ed individuando i correttivi strategici opportuni nonché organizzando specifici incontri con il GAL.

2. Controllo: l'OI si impegna a definire e formalizzare un proprio sistema di gestione e controllo, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG predisposto in conformità all'art. 69 par. 11, all'allegato XVI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e alle procedure definite dall'AdG per

le funzioni ad esso delegate.

I controlli saranno effettuati a garantire il rispetto dell'Art.11 - Ammissibilità delle domande del Reg. (UE) n. 2021/1139.

3. Valutazione: il GAL si impegna, come riportato dall'art. 33, paragrafo 3, lett. f) del Reg. UE n. 2021/1060, a verificare l'attuazione della SSL e delle operazioni finanziate. Inoltre, si impegna a condurre attività di sorveglianza e valutazione specifiche legate alla SSL.

L'OI si impegna a risolvere, congiuntamente con l'AdG se necessario, le criticità risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti nell'ambito del sistema informativo.

Art. 16

Messa a disposizione degli atti

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni europee o nazionali, anche in occasione di verifiche e audit, il GAL si impegna a rendere disponibili all'OI, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti allo stato delle procedure nei tempi stabiliti dallo stesso OI.

Art. 17

Risoluzione della Convenzione

In caso di gravi inadempienze o di violazioni degli obblighi da parte del GAL e tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività derivanti dalla presente Convenzione, la presente Convenzione si intende risolta di diritto decorsi i termini dell'apposita diffida scritta ad adempiere da parte dell'OI.

Articolo 18

Principio di leale collaborazione

Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle attività di cui alla presente Convenzione, si impegnano ad un'attuazione della presente Convenzione fondata su uno spirito di leale collaborazione.

Le parti si impegnano inoltre ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui alla presente Convenzione, in coerenza coi principi di semplificazione e di efficacia degli interventi.

Articolo 19

Poteri sostitutivi

In caso di inadempimento degli impegni previsti dalla presente Convenzione, il ROI intima al GAL di provvedere alla risoluzione delle criticità evidenziate, assegnando un termine congruo per adempiervi. Superato infruttuosamente il suddetto termine, l'OI può disporre la revoca delle attività in capo al GAL oggetto della presente Convenzione con interventi in via sostitutiva, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 21.

Articolo 20

Integrazione e aggiornamento della Convenzione

Le parti si obbligano ad integrare o aggiornare la presente Convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Articolo 21

Rinuncia al finanziamento

In caso di rinuncia da parte del GAL all'attuazione della SSL, deve esserne data tempestiva comunicazione al ROI. L'anticipazione eventualmente goduta, comprensiva di interessi se maturati, e non coperta da dichiarazione di spesa ritenuta ammissibile dovrà essere totalmente restituita.

Articolo 22

Revoca del finanziamento

Fermo restando quanto previsto per le irregolarità accertate, in caso di gravi inadempienze o di violazioni da parte del GAL degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle azioni o il raggiungimento degli obiettivi definiti nella SSL, ove il pregiudizio non venga sanato nel termine perentorio stabilito dal ROI, a decorrere dalla ricezione dell'apposita diffida scritta ad adempiere, lo stesso potrà procedere alla revoca, anche parziale, dei finanziamenti concessi.

Qualora il GAL non rimborsi le quote di contributo pubblico richieste, si procederà alla escussione del titolo a garanzia prestato dal GAL e dagli eventuali beneficiari terzi.

Articolo 23

Trattamento dei dati

Le parti si conformano a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di informazione e pubblicità dei dati dei beneficiari.

Le parti altresì si conformano, agli effetti della presente Convenzione, alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 e dei Decreti Legislativi n. 196/2003 e n. 101/2018 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati. Ai sensi del predetto impianto

normativo, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte.

Articolo 24

Disposizioni finali

La presente Convenzione redatta in carta libera gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo, di registro ed ipotecaria ai sensi della normativa vigente.

Per tutto quanto non contemplato nella presente Convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale, oltre ai documenti attuativi del PN FEAMPA 2021-2027.

Articolo 25

Foro competente

Per ogni controversia conseguente alla presente Convenzione è competente in via esclusiva il Foro di _____.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

GAL
Il rappresentante legale

Organismo Intermedio
Il Referente dell'OI

ALLEGATI

ALLEGATO I – SSL

ALLEGATO RF

**METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE
DA ASSEGNARE A CIASCUN GAL**

*SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
(ART.30 REG.(UE)1139/2021)*

**FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI,
LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
FEAMPA 2021-2027**

1. INTRODUZIONE

L'attuazione delle azioni e degli interventi a valere sull'art.30 del Reg. (UE) 1139/2021 sono raggruppati secondo la tabella di seguito riportata

OBIETTIVO STRATEGICO 5. UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI				
<i>Priorità 3. Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura</i>				
OS	AZIONE	INTERVENTO	COD	QUOTA UE (Euro)
3.1	<i>1. Azioni preparatorie</i>	Azioni di preparazione al CLLD	5-3-3,1-1-13	122.963
	<i>2. Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo</i>	Attuazione della strategia CLLD	5-3-3,1-2-14	4.761.852
		Costi di gestione e animazione e networking del CLLD	5-3-3,1-2-13	1.190.463
TOTALE PRIORITA' 3				6.075.278

La selezione delle strategie avverrà in due fasi:

La prima fase prevede l'ammissione dei territori e dei GAL; per questi ultimi i criteri di ammissione sono quelli stabiliti già in sede di approvazione del PN-FEAMPA e di seguito riportati, cui sono aggiunti altri criteri sulla consistenza minima della flotta e sulla fragilità ambientale, così come previsto nel *Documento regionale di indirizzo strategico e programmatico della Regione Campania*. La seconda fase prevede l'ammissione delle strategie alla selezione mediante i criteri di selezione approvati in Comitato di Sorveglianza.

2. LE CARATTERISTICHE GENERALI DEI TERRITORI

I territori interessati all'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere ed insulari dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti.

La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni interessati. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione.

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

- Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

- I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;*
- II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*

- Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

- III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della*

produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;

IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;

V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

In aggiunta a questi criteri di ammissione, l'Amministrazione regionale ha ritenuti di individuarne altri finalizzati a definire le caratteristiche degli ambiti in cui applicare i criteri poc'anzi descritti e, pertanto gli ulteriori requisiti richiesti sono di seguito riportati:

1. caratteristiche ambientali

presenza di:

- almeno un'Area Marina Protetta;
- un Parco Regionale ovvero Nazionale;
- almeno un sito natura 2000.

2. consistenza della flotta

- flotta pari ad almeno il 7% della flotta totale campana;
- rappresentazione, all'interno della flotta, di almeno tre sistemi di pesca tra quelli maggiormente presenti nella regione (Circuizione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).

L'Amministrazione prevede la selezione di n. 3 SSL

3. DATI FINANZIARI E PRINCIPI DEL RIPARTO TRA I TERRITORI

Il riparto finanziario delle risorse tra i tre ambiti, atteso che le risorse totali pubbliche sulla priorità 3 sono pari ad **euro 11.904.630 per le strategie** e l'importo minimo per ogni GAL è fissato in **3.000.000 di euro** così come determinato nel PN-FEAMPA 21-27 approvato e **euro 245.926 per il sostegno preparatorio** da erogare a tutte le strategie selezionate con un punteggio minimo pari a 40/100, anche se non ammesse a contributo e, pertanto, non sono oggetto del seguente riparto finanziario tra territori.

La ripartizione della quota eccedente sui tre territori dovrà essere fatta secondo determinati principi applicabili allo sviluppo locale di tipo partecipativo; a tal fine si ritiene utile focalizzare l'attenzione sui seguenti parametri di possibile utilizzo:

- la **flotta campana** fatta per lo più di imbarcazioni di piccola pesca costiera è distribuita lungo tutta la costa campana e trova ormeggio nei numerosi porti della Regione Campania. Questa circostanza determina un fabbisogno in termini di adeguamento di infrastrutture, strutture e servizi alla pesca legato alla consistenza della flotta peschereccia sui territori, senza il quale, difficilmente si riesce ad evitare lo spopolamento in queste aree e l'abbandono delle attività di pesca;
- il numero delle **imprese operanti sui territori** e che possono trovare spazio nelle strategie di sviluppo locale per migliorare la propria produzione e fornire valore aggiunto al prodotto locale, oltre che determinare una maggiore interazione tra anelli della stessa filiera al fine di valorizzare e di promuovere le eccellenze sui territori;

- la **fragilità ambientale** dei territori che implica un impegno verso riduzione della vulnerabilità territoriale e la mitigazione degli impatti antropici sugli ecosistemi acquatici.

Sulla base di quanto evidenziato si ritiene utile considerare i seguenti parametri di valutazione¹ al fine di prevedere una metodologia da applicare per poter ripartire le risorse finanziarie tra i n. 3 Gruppi di Azione Locale che si intendono selezionare:

1. Numero di imbarcazioni da pesca iscritte presso le autorità marittime
2. Numero di imprese attive di settore
3. Fragilità ambientale

Ai sensi del paragrafo 5.3 dell'Avviso il peso da assegnare a ciascuno dei 3 parametri è il seguente:

Tabella 1: pesi assegnati ai parametri

PARAMETRO	PESO %
Numero di imbarcazioni operanti sul territorio	20
Numero di imprese attive nel settore operanti sul territorio	30
Fragilità ambientale	50
TOTALE	100

4. ROUTINE DI CALCOLO

Di seguito si riportano le indicazioni per poter effettuare il riparto finanziario delle risorse residue in base ai parametri 1, 2. e 3. La procedura per effettuare il riparto finanziario tra i territori si basa sulla seguente routine di calcolo:

- I. si assegna la dotazione finanziaria minima prevista e pari a 3.000.000 di euro a ciascun GAL,
- II. si procede a ripartire il residuo finanziario dato dalla differenza dell'importo della dotazione finanziaria dell'intera priorità 3, per le strategie, pari ad euro **11.904.630** e la dotazione finanziaria minima per il 3 GAL e pari ad euro **9.000.000**,

Calcolo residuo (R) da ripartire sulle strategie tra i tre GAL

$$R=11.904.630-9.000.000=2.904.630 \text{ euro}$$

Sulla base dei pesi stabiliti, così come riportati nella Tabella 1 si procede all'assegnazione di un valore finanziario complessivo a ciascun parametro:

Tabella 2: valori finanziari complessivi da assegnare sui n.3 parametri

PARAMETRO	PESO %	Valore Euro
Numero di imbarcazioni operanti sul territorio	20	580.926
Numero di imprese attive nel settore operanti sul territorio	30	871.389
Fragilità ambientale	50	1.423.315
TOTALE	100	2.904.630

¹ Le banche dati utilizzate per ciascuno dei 3 parametri sono: Dati fleet register 2020; dati ISTAT; Dati Ispra

I valori complessivi, computati secondo i valori delle banche dati allegate alla presente nota metodologica, per l'intera fascia costiera dei 3 parametri di valutazione sono riportati nella tabella 3 che segue:

Tabella 3: valori complessivi dei tre parametri relativi ai comuni della fascia costiera campana

VALORE COMPLESSIVO	1-Numero barche	2-Numero imprese attive	3-Fragilità ambientale
	1.085	863	78,5

Indicato con

Nb_{t1} : numero di barche relative al territorio 1

Nb_{t2} : numero di barche relative al territorio 2

Nb_{t3} : numero di barche relative al territorio 3

Ni_{t1} : numero di imprese attive relative al territorio 1

Ni_{t2} : numero di imprese attive relative al territorio 2

Ni_{t3} : numero di imprese attive relative al territorio 3

Fa_{t1} : valore di fragilità ambientale relativa al territorio 1

Fa_{t2} : valore di fragilità ambientale relativa al territorio 2

Fa_{t3} : valore di fragilità ambientale relativa al territorio 3

Val_{p1} = valore complessivo del parametro "numero barche" (Nb) pari a 1.085

Val_{p2} = valore complessivo del parametro "imprese attive" (Ni) pari a 863

Val_{p3} = valore complessivo del parametro "fragilità ambientale" (Fa) pari a 78,5

RF_{p1} = valore finanziario complessivo del parametro "numero barche" (Nb) pari a € 580.926

RF_{p2} = valore finanziario complessivo del parametro "imprese attive" (Ni) pari a € 871.389

RF_{p3} = valore finanziario complessivo del parametro "fragilità ambientale" (Fa) pari a €1.423.315

Le risorse complessive da assegnare a ciascuno dei tre GAL saranno computate secondo quanto riportato nella tabella che segue:

$$GAL_1 = 3.000.000 + \left(\frac{Nb_{t1}}{Val_{p1}} * RF_{p1} + \frac{Ni_{t1}}{Val_{p2}} * RF_{p2} + \frac{Fa_{t1}}{Val_{p3}} * RF_{p3} \right)$$

$$GAL_2 = 3.000.000 + \left(\frac{Nb_{t2}}{Val_{p1}} * RF_{p1} + \frac{Ni_{t2}}{Val_{p2}} * RF_{p2} + \frac{Fa_{t2}}{Val_{p3}} * RF_{p3} \right)$$

$$GAL_3 = 3.000.000 + \left(\frac{Nb_{t3}}{Val_{p1}} * RF_{p1} + \frac{Ni_{t3}}{Val_{p2}} * RF_{p2} + \frac{Fa_{t3}}{Val_{p3}} * RF_{p3} \right)$$

Allegati:

- *Fleet Register anno 2020*
- Dati ISTAT - censimento "Industria e servizi Istat dati di sintesi al 2011 per comuni"
- Dati ISPRA - "Carta della Natura alla scala 1:50.000. Linee guida per la cartografia e la valutazione degli habitat (2009)"

FLEET REGISTER, 2020 - ARCHIVIO INFORMATICO DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA DELLA EU.

Flotta imbarcazioni

UFFICI MARITTIMI	NUMERO IMBARCAZIONI
CASTELVOLTURNO	23
MONDRAGONE	16
TORRE GAVETA	19
MONTE DI PROCIDA	3
BAIA	36
POZZUOLI	76
NAPOLI	65
PORTICI	12
TORRE DEL GRECO	43
TORRE ANNUNZIATA	58
ISCHIA	72
FORIO D'ISCHIA	12
CASAMICCIOLA	6
PROCIDA	31
ISOLA DI CAPRI	19
CASTELLAMMARE DI STABIA	7
VICO EQUENSE	26
META DI SORRENTO	1
PIANO DI SORRENTO	15
SORRENTO	29
MASSA LUBRENSE	32
POSITANO	20
AMALFI	22
MAIORI	17
CETARA	52
VIETRI SUL MARE	4
SALERNO	140
AGROPOLI	38
SANTA MARIA DI CASTELLABATE	43
ACCIAROLI	48
MARINA DI PISCIOTTA	8
PALINURO	26
MARINA DI CAMEROTA	25
SCARIO	12
CAPITELLO	6
SAPRI	23
TOTALE COMPLESSIVO	1085

**"DATA WAREHOUSE - "CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI"
RISULTATI DELLA TORNATA CENSUARIA DAL 2011 – (SETTORE AGRICOLTURA,
SILVICOLTURA E PESCA. DATI DI SINTESI: IMPRESE E RISORSE UMANE).**

Imprese attive

AMBITO COMUNALE	NUMERO IMPRESE ATTIVE
CASTELVOLTURNO	2
MONDRAGONE	5
TORRE GAVETA	--
MONTE DI PROCIDA	7
BAIA	20
POZZUOLI	16
NAPOLI	298
PORTICI	11
TORRE DEL GRECO	17
TORRE ANNUNZIATA	16
ISCHIA	6
FORIO D'ISCHIA	--
CASAMICCIOLA	--
PROCIDA	13
ISOLA DI CAPRI	10
CASTELLAMMARE DI STABIA	2
VICO EQUENSE	3
META DI SORRENTO	--
PIANO DI SORRENTO	2
SORRENTO	6
MASSA LUBRENSE	5
POSITANO	1
AMALFI	3
MAIORI	1
CETARA	13
VIETRI SUL MARE	2
SALERNO	377
AGROPOLI	3
SANTA MARIA DI CASTELLABATE	6
ACCIAROLI	5
MARINA DI PISCIOTTA	1
PALINURO	1
MARINA DI CAMEROTA	5
SCARIO	3
CAPITELLO	..
SAPRI	3
TOTALE COMPLESSIVO	863



"CARTA DELLA NATURA² ALLA SCALA 1:50.000. LINEE GUIDA PER LA CARTOGRAFIA E LA VALUTAZIONE DEGLI HABITAT (2009)" - DATI ISPRA

Fragilità ambientale

AREA TERRITORIALE	FRAGILITA' AMBIENTALE
CASTELVOLTURNO	4,5
MONDRAGONE	4,5
TORRE GAVETA	4,5
MONTE DI PROCIDA	1
BAIA	1
POZZUOLI	1
NAPOLI	4,5
PORTICI	3
TORRE DEL GRECO	3
TORRE ANNUNZIATA	3
ISCHIA	1
FORIO D'ISCHIA	1
CASAMICCIOLA	1
PROCIDA	1
ISOLA DI CAPRI	3
CASTELLAMMARE DI STABIA	3
VICO EQUENSE	2,5
META DI SORRENTO	2,5
PIANO DI SORRENTO	2,5
SORRENTO	2,5
MASSA LUBRENSE	2,5
POSITANO	2,5
AMALFI	2,5
MAIORI	2,5
CETARA	2,5
VIETRI SUL MARE	2,5
SALERNO	4,5
AGROPOLI	1
SANTA MARIA DI CASTELLABATE	1
ACCIAROLI	1
MARINA DI PISCIOTTA	1
PALINURO	1
MARINA DI CAMEROTA	1
SCARIO	1
CAPITELLO	1
SAPRI	1
TOTALE COMPLESSIVO	78,5

² Progetto nazionale coordinato da ISPRA realizzato con la partecipazione di Regioni, Agenzie Regionali per l'Ambiente, Enti Parco ed Università (2018) per la "valutazione degli habitat" mediante operazioni finalizzate ad evidenziare "valori naturali e profili di vulnerabilità territoriale" e calcolare i seguenti Indici: Valore Ecologico, Sensibilità Ecologica, Pressione Antropica, Fragilità Ambientale. Per la fragilità ambientale dei territori sono state adottate cinque classi: 'molto bassa', 'bassa', 'media', 'alta' e 'molto alta' ottenute dividendo in intervalli uguali i valori numerici di ogni indice compresi tra il valore minimo ed il valore massimo reali calcolati per l'indice stesso. I dati sono disponibili solo su richiesta ad ISPRA. In questa metodologia di calcolo, al solo fine di semplificare le operazioni nell'attribuzione delle 5 categorie previste i valori sono stati riscaliati tra un minimo di 1 ed un massimo di 5.







Carta sulla fragilità ambientale

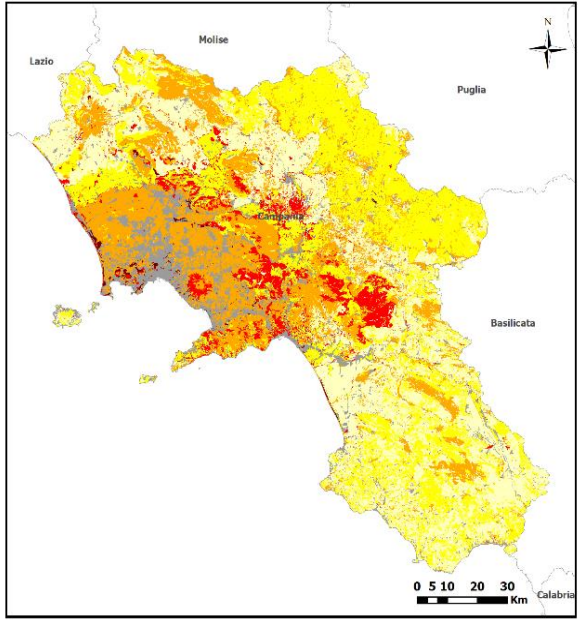

 

BIO - SOST
Sezione Sistema Carta della Natura

Regione Campania

Legenda

-  Non valutato
-  Molto bassa
-  Bassa
-  Media
-  Alta
-  Molto alta



Classe	valore
molto bassa	1
bassa	2
media	3
alta	4
molto alta	5